

# nuovi percorsi

Periodico di informazione  
sociale - culturale - sportiva

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comm. 2 e 3, LO/BRESCIA - Anno VI n.° 18



## RAZZISMO E XENOFOBIA NEGLI STADI

Un problema da arginare al più presto

## PERCORSI ACCOGLIENTI

La bottega artigiana  
al centro di un nuovo modello di turismo

## SERVIZIO CIVILE

Al via le selezioni per il 2020

# IL CALCIO CAMMINATO: SCENDONO IN CAMPO GLI OVER 50

## Solidarietà Salute e Benessere

### SOS Truffe

Anno 2019 € 63.256

### Sollevatori per disabili

Anno 2019 € 100.000

### Biometro - Attrezzature sanitarie per strutture sanitarie

Anno 2019 € 42.700

### Ecografi per ospedali

Anno 2019 € 366.975

### Orientati all'assistenza

Anni 2018-2019 € 52.049

### Semi liberi

Anni 2017-2019 € 59.000

### Trasportabile

Anni 2013-2018 € 1.761.926

### Donna Donna

Anno 2018 € 3.000

### Osservatorio sociale

Anno 2018 € 6.671

### Defibrillatori

Anni 2016-2018 € 255.065

### Poltrone per Dialisi e Chemio

Anno 2018 € 6.541

### Emergenza Terremoto

Anni 2017-2018 € 104.415

### Più Sicuri Insieme

Anni 2016-2018 € 122.053

### Farina del tuo sacco – Mulino

Anno 2016 € 10.000

### Predizione e prevenzione Alzheimer

Anno 2015 € 18.989

### Centro diurno per malati Alzheimer

Anni 2014-2015 € 319.471

### Colonna endoscopica per Ospedale di Spoleto

Anno 2013 € 26.260

### Insieme è più facile

Anno 2012 € 10.000

### Laboratorio per la promozione del benessere psicofisico e sociale

Anno 2012 € 15.000

### Prevenzione e screening malattie professionali

Anno 2012 € 13.000

### Trasporto disabili

Anno 2012 € 18.000

### SOS Ricerca

Anno 2012 € 20.000

### Accoglienza per riabilitazione

Anno 2011 € 20.000

## Cooperazione Internazionale

### La casa del bambino - Betlemme

Anno 2019 € 25.000

### La casa del catechista

Anni 2017-2018 € 25.000

### Smiling children town - Etiopia

Anni 2012-2018 € 155.135

### Scuola Pizzeria – Giordania

Anno 2018 € 42.500

### Cantina Sociale in Giordania

Anni 2016-2018 € 71.704

### Lavanderia Sociale in Giordania

Anno 2016 € 25.693

### SOS Bolivia

Anni 2013-2014-2016 € 18.932

### Scolarizzazione Villaggi - Etiopia

Anno 2013 € 18.000

### Laboratori di Ingegneria

Meccanica Università

### Di Madaba Palestina

Anno 2013 € 100.000

### Ristrutturazione Dormitori per ciechi Etiopia

Anno 2013 € 8.081

### Scuola di tipografia - Palestina

Anno 2012 € 210.000

### Ristorante La Corte Italiana Palestina

Anno 2012 € 67.054

### Laboratori di cucina tradizionale italiana - Palestina

Anni 2011-2013 € 160.357

### Allacciamoli alla vita –

La strada per andare lontano

Anno 2011 € 20.069

### Scuola dei Mestieri di Soddo - Etiopia

Anno 2010 € 285.203

## Cultura e musica

### Progetto LIM – Scuola Digitale

Anno 2019 € 61.162

### Africa Jazz

Anni 2017-2018-2019 € 23.000

### Parolandia

Anno 2012 € 14.000

### Banca della Memoria Artigiana

Anni 2011-2012 € 90.000

### Sicuri in classe

Anno 2012 € 13.000

### Mercatino artigianale natalizio

Anno 2012 € 10.050

### Digital Divide nella terza età

Anno 2012 € 11.950

### Scuola artigianale

Anni 2011-2012 € 10.000

### Musica partecipata nella terza età

Anno 2012 € 10.000

## Tempo Libero e Sport

### Manteniamo il Passo

Anni 2017-2018-2019 € 87.296

### Maratona solidale

Anni 2016-2017-2018-2019 € 40.000

### Ammappa l'Europa

Anno 2017 € 1.690

### Centro di aggregazione 65+

Anno 2011 € 16.863

### Centro d'ascolto terza età

Anno 2012 € 10.000

### Corso alfabetizzazione informatica persone disagiate

Anno 2012 € 15.000

### Centro di aggregazione

Anno 2012 € 15.000

### Promozione e Attività Fisica

Anni 2012-2013 € 3.147

Dal 2009 a giugno 2019 sono stati incassati € 5.330.267

Spese gestione € 251.000,11 (4,70%)

**Destinati interamente ai progetti € 5.079.266,89 (95,30%)**

DONA IL TUO  
**5x1000**

cod fiscale  
**07166871009**



PROPRIETARIO ED EDITORE  
ANCoS – Associazione Nazionale  
Comunità Sociali e Sportive di  
Confartigianato  
ancos@confartigianato.it  
Registrazione n. 11 del 3 maggio 2013  
presso il Tribunale di Torino

UFFICI DI REDAZIONE  
MAY Communication  
www.maycommunication.com

DIRETTORE EDITORIALE  
Fabio Menicacci  
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
Egidio Maggioni  
egidio.maggioni@maycommunication.com

REDAZIONE  
MAY Communication

PROGETTO GRAFICO  
MAY Communication

IMPAGINAZIONE  
Elena Colombi, Mattia Ambrami

CREDITI FOTOGRAFICI  
Archivio ANCoS, Archivio MAY  
Communication, Freepik, ICPOonline

HANNO COLLABORATO  
Paolo Amato, Giusto Arnone, Silvia Bazzani,  
Jacopo Bianchi, Bernadetta Cannas,  
Giulia Cavaliere, Giorgio Diaferia,  
Anna Grazia Greco, Renzo Fiammetti,  
Patrizia Lia, Renato Rolla

STAMPA  
Cpz Group Costa di Mezzate

Poste Italiane S.p.a. – Spedizione in  
abbonamento postale – D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma  
2 e 3, LO/BRESCIA – Anno VI n. 18

**NELLE PAGINE CENTRALI  
IL CALENDARIO ANCoS 2020**

Cari amici,  
questo numero chiude un anno intenso per la nostra Associazione,  
ricco di iniziative e appuntamenti su tutto il territorio.

La rivista si apre con un tema delicato, che richiede misure in tempi brevi da parte delle istituzioni: il razzismo sui campi di calcio e sugli spalti italiani. Troppo spesso infatti, le partite sono l'occasione per episodi violenti e incresciosi, alimentati anche da atteggiamenti negazionisti da parte delle dirigenze delle squadre.

ANCoS crede nello sport come strumento di formazione e di superamento delle barriere e si augura che la politica *in primis* e le organizzazioni sportive poi, trovino la soluzione a questo grave problema.

E per parlare degli aspetti positivi dello sport, vi raccontiamo di una esperienza che ci vede tra i protagonisti: il calcio camminato, uno sport arrivato da poco nel nostro Paese dall'Inghilterra – dove ha un grande seguito -, che permette di giocare a calcio anche a chi non è più giovanissimo o ha difficoltà motorie. ANCoS è tra le prime Associazioni italiane ad avere tra gli iscritti società sportive che permettono di praticare questo sport disputando anche sfide tra club.

In questo numero trovate il resoconto dettagliato del progetto di turismo sostenibile che stiamo portando avanti con Confartigianato Imprese: Percorsi Accoglienti. Sono tante le richieste dai territori per l'incremento del progetto, anche in virtù dei bei risultati delle città in cui è stato attivato. Crediamo davvero che un nuovo modo di vivere le nostre città possa rendere l'esperienza dei viaggiatori più consapevole, completa e immersiva.

Potete leggere di altre interessanti iniziative che ANCoS ha curato nei mesi scorsi e le interessanti rubriche dei nostri esperti.

E poiché questo numero vi arriva in giorni di festa, colgo l'occasione per augurarvi, anche a nome di ANCoS, un sereno Natale e un buon 2020.

*Italo Macori*  
Presidente ANCoS

- 02. Calcio e razzismo**
- 04. Uno sport ieri e oggi: il calcio camminato**
- 06. Intervista a Tito De Rosa**
- 09. Il Plogging, lo sport che fa bene al pianeta**
- 12. Percorsi accoglienti**
- 16. A Novara la Settimana del Sociale**
- 17. Vita associativa**
- 19. Servizio Civile: al via le selezioni per il 2020**
- 20. 5x1000 ANCoS**
- 24. Iniziative del territorio**
- 27. Maestri dello Sport: intervista a Alessandro Pica**
- 30. L'esperto risponde. Il terzo settore e lo sport. Il ruolo di ANCoS**

# STADIO E RAZZISMO

Sui campi e tra le tifoserie, un fenomeno da arginare tempestivamente

» Silvia Bazzani



Nell'antica Grecia le Olimpiadi sancivano un momento di tregua da qualunque conflitto: lo sport diventava il momento di pacificazione di tutti i partecipanti, indipendentemente dalle guerre in corso con gli schieramenti degli altri atleti in gara.

La storia ci ha insegnato purtroppo che il grande obiettivo dello sport, quello di unificare e cancellare le diversità nel nome del gioco, è stato più volte tradito: le stesse Olimpiadi sono state a più riprese episodi terribili di xenofobia e razzismo.

Anche i campi italiani negli ultimi anni sono teatro del deprecabile problema: i dati dell'osservatorio sul Razzismo e antirazzismo nel calcio dicono che dal 2000 al 2013 gli stadi italiani sono stati teatro di 630 episodi xenofobi. Dati più recenti, dicono che, solo nella prima metà della stagione 2017/2018, si è registrato un picco di 60 casi.

È del resto cronaca di questi giorni l'abbandono della squadra, la Juventus, da parte della calciatrice Eniola Aluko, 32enne nigeriana naturalizzata inglese e centravanti della squadra torinese: ha deciso di lasciare anche l'Italia, dopo poco più di una stagione e con diciotto mesi d'anticipo. Al Guardian ha spiegato che all'origine di questa scelta non ci sono tanto motivi calcistici, quanto la città di Torino e in generale l'atteggiamento che c'è in Italia.

«A volte Torino sembra indietro di un paio di decenni per quanto riguarda l'apertura in termini di integrazione», scrive Aluko. «Non ho mai avuto esperienze di razzismo con i tifosi della Juventus o all'interno della Lega femminile, ma il problema in Italia e nel calcio italiano esiste ed è la risposta che viene data che mi preoccupa in realtà, da parte dei presidenti e dei tifosi nel calcio maschile dove questo viene visto come parte della cultura del tifo», spiega la giocatrice. E a questa notizia sono seguite quelle legate a Mario Balotelli, vittima di insulti razzisti degli ultrà del Verona, per il colore della sua pelle.

Il calciatore ha interrotto momentaneamente la partita al 54° minuto di gioco, stanco degli insulti, calciando la palla sugli spalti. Purtroppo, dopo l'increscioso episodio, c'è stata anche una linea "negazionista", da parte della squadra del Verona e della curva, supportata anche dal sindaco scaligero. Ci sono voluti le registrazioni audio e video della partita per arrivare ad una forma di scusa ufficiale. Il Verona non era nuovo a questi episodi: aveva già escluso la responsabilità di insulti razzisti ai danni di Kessie e Donnarumma, durante la terza giornata di campionato e nonostante le numerose segnalazioni fatte in diretta dai telecronisti e successivamente dai presenti allo stadio.

Un copione analogo a quello andato in scena anche durante un'altra partita di campionato, Roma-Napoli, quando l'arbitro Rocchi ha fermato la partita per i cori romanisti che auspicavano un'eruzione del Vesuvio contro Napoli e il giocatore partenopeo di colore Koulibaly.

A Cagliari si è cercato di giustificare un comportamento analogo ai danni di Lukaku, proprio dal club calcistico, il soggetto che dovrebbe per primo scoraggiare questo comportamento dei propri supporter. Ma negli ultimi anni i campi di calcio italiani hanno registrato anche gravissimi episodi di xenofobia.



Ha purtroppo fatto il giro del mondo la notizia che, il 22 ottobre 2017, la curva sud dello stadio Olimpico era stata riempita di adesivi antisemiti dai tifosi laziali; gli stessi a cui era stata vietata la curva nord di appartenenza, proprio a causa di episodi razzisti. In occasione della sfida al Cagliari, alcuni tifosi biancocelesti hanno offeso i tifosi rivali della città con una serie di scritte offensive, condite da espressioni come "romanista ebreo" e "romanista Aronne Piperno", oltre a una foto con il volto di Anna Frank con addosso una maglia della Roma. La giustizia sportiva ha chiuso la vicenda con 14 Daspo (Divieto di Accedere alle manifestazioni SPORtive) rivolti ai tifosi del club biancoceleste. Sembra poco come punizione per comportamenti che devono essere, non solo sanzionati, ma anche disincentivati.

Ma perché non si riescono ad isolare i violenti e i razzisti che compongono molte delle tifoserie il cui panorama in Italia non fotografa certo una realtà costruttiva? Il ministero dell'Interno ha notificato come il tifo organizzato in Italia sia composto di 328 gruppi attivi, 151 politicizzati, 40 sono di estrema destra e 41 di destra, dati che rendono evidente come il problema sia "culturale": gli ultrà si sentono forti in gruppo e questo li spinge a manifestare molto oltre la passione sportiva che li lega.

Non è lo sport ad incitare al razzismo, ma le idee razziste che circolano quotidianamente nella società e che sono trasportate sui campi e sugli spalti. Per cercare di combattere gli episodi di razzismo durante le manifestazioni sportive, nel 1999 è nata, su raccomandazione della Commissione Europea, la Football Against Racism in Europe (F.A.R.E.), che può sanzionare i comportamenti scorretti. Il 14 gennaio 2016, invece, il Senato italiano ha approvato il DDL 1871, lo *ius soli sportivo* e già dal 2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano cooperano al fine di promuovere le politiche di integrazione della popolazione straniera nello sport per diffondere le idee del «Manifesto dello Sport e dell'Integrazione» che richiamano lealtà, solidarietà, rispetto, fratellanza, contro ogni genere di intolleranza e discriminazione. E per rispondere ai gravissimi recenti episodi, la FIGC e il MIUR hanno presentato il progetto formativo "Valori in rete": una collaborazione che per il 2019-2020 sarà attuata con il settore Giovanile e scolastico delle Federazioni e si articolerà in 7 progetti rivolti a tutte le scuole.

Perché la passione sportiva torni a mettere al centro i valori ricreativi e di emancipazione che abbattano le barriere di ogni genere e riportino nel Paese la visione di una società integrata.

## UNO SPORT IERI E OGGI IL CALCIO CAMMINATO

Lo Slow foot che sta conquistando l'Italia

» Redazione

Il calcio camminato, noto anche con il nome inglese walking football, è sbarcato ufficialmente in Italia pochi anni fa e - per iniziativa della UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) - dal 1 settembre 2018 si è dotato di un regolamento ufficiale, vidimato dalla Football Association.

Nato nel 2011 per iniziativa della fondazione benefica del Chesterfield FC, il quarto club più antico d'Inghilterra, lo "slow foot" ha l'obiettivo di offrire ai più anziani, e a chi ha riportato infortuni gravi, la possibilità di continuare a giocare a calcio senza correre (il regolamento lo vieta).

Il successo è stato clamoroso: nel 2014 erano già diventati 125 i club fondati in tutta l'Inghilterra, mentre oggi il numero è cresciuto fino a superare gli 800, per un totale di migliaia e migliaia di iscritti anche grazie all'appoggio di star come Harry Kane, Alan Shearer e Fabrice Muamba che ha dovuto lasciare il calcio professionistico a soli 24 a causa di un problema cardiaco.

Oltre l'evidente divertimento di rimettersi in gioco su un campo da calcio per chi ha superato una certa età (si dice che sia il calcio degli over 50) o per chi ha problemi di salute che impediscono l'agonismo, studi britannici hanno dimostrato gli effettivi benefici sulla salute: una ricerca della Stin University ha spiegato che giocare una partita di calcio camminato a settimana, per tre mesi, riduce il rischio di malattie cardiovascolari, combatte l'ansia e la depressione.

Le gare di calcio camminato, dirette da arbitri ufficiali, sono incontri tra due squadre di almeno 6 giocatori, di cui uno in porta, per 2 tempi di 20 minuti e con un intervallo che non supera i 10'.

Rispetto alla versione originale del calcio, ci sono alcune regole studiate ad hoc per evitare infortuni e garantire pari opportunità anche a chi possiede difficoltà motorie: ad esempio la palla non può superare l'altezza della vita, 1,50 m circa, e non si può intervenire in scivolata o con irruenza.

È possibile, per i CT delle squadre chiedere un time out di 1' per ogni tempo di gara.

Non sono previsti tempi supplementari. In caso di parità, nelle gare in cui è necessario decretare un vincitore, si procede ai calci di rigore.

In Italia, le prime esperienze di calcio camminato, si sono sviluppate a Milano, Bologna e Firenze. Già dal 2011 la UISP ha sviluppato un progetto per questo sport che ha portato nel 2015 alle gare di Bologna e Aosta. Nel gennaio del 2017 è iniziata la pratica del gioco ad Arezzo e Firenze. A settembre 2017 il calcio camminato è sbarcato in Sardegna. Con il mese di febbraio del 2018 anche Bergamo ha varato questa attività e nel giugno del 2018 l'UISP ha organizzato le prime finali nazionali a Pesaro, vinte dall' ASD Darwin (Lombardia). Nel 2019 il trofeo è andato alla WFC PANCHESTER UNITED ISRT.



## LA PASSIONE DEL CALCIO SI RIACCENDE DOPO I 50

Il calcio camminato protagonista della Settimana del Sociale di Confartigianato

» Renzo Fiammetti



consentire anche a persone non più giovanissime di potersi cimentare e divertire sul campo» spiega Amleto Impaloni Direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. «Il senso che abbiamo voluto dare alla nostra Settimana del sociale, cioè quello di incontrare più discipline, esperienze, eventi per

Poche regole, tanta passione. Il calcio camminato è tutto qui. E la febbre per il Walking football, per gli over 50 e oltre, ha contagiato anche la Settimana del Sociale di Confartigianato che, nella casa del Novara Calcio, ha messo in scena il primo Quadrangolare di calcio camminato con quattro squadre rappresentative delle tre province del Piemonte orientale - Novara, Vercelli, VCO (Verbanò Cusio-Ossola) e una rappresentativa nazionale, con colleghi e dirigenti nazionali della Confederazione e "special guest". Il quadrangolare ha visto imporsi la rappresentativa del VCO, che si è aggiudicata l'ambito trofeo ANCoS, ma il senso vero dell'iniziativa è stata la festa, il ritrovarsi, il giocare insieme e poi - come è giusto che sia - il terzo tempo nel ristorante di Novarello.

Il ringraziamento per la buona riuscita dell'iniziativa va ai veterani dello sport, Gigi Rossi e Vito Gibin, che hanno ricoperto il ruolo di arbitri degli incontri, prodighi di consigli sulla nuova disciplina.

«Il calcio camminato è un modo nuovo di praticare il calcio, camminato, appunto, per

costruire insieme nuovi modi di relazione ben si addice al calcio camminato» aggiunge Adriano Sonzini, Presidente del Comitato ANCoS del Piemonte Orientale.

E la Sezione novarese dell'Unione nazionale veterani dello sport ha voluto premiare Confartigianato per la rilevanza data al calcio camminato, nel corso di un successivo evento di gala a Novarello, il villaggio azzurro del Novara calcio, con una preziosa targa, ritirata dal vicepresidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Antonio Elia.

Una attestazione è stata assegnata anche ad Aldo Kregar, ossolano da sempre attivo nel sistema Confartigianato, oggi nel direttivo dell'associazione pensionati ANAP, e che ha ricoperto il ruolo di coach della squadra del VCO vincitrice del Quadrangolare di calcio camminato della Settimana del Sociale. Aldo Kregar, imprenditore, calciatore e allenatore, è figlio di Andrea Kregar, calciatore di Pro Patria, Fiumana e Fiorentina.

I riconoscimenti sono stati consegnati dal presidente della Sezione novarese dell'Unione Veterani dello Sport, Tito De Rosa.

## INTERVISTA A TITO DE ROSA

Presidente della sezione di Novara dell'Unione Veterani dello Sport e organizzatore del Primo Campionato Italiano di Calcio Camminato

» Anna Grazia Greco

### Ci può fare una breve panoramica sul Calcio Camminato in Italia?

Il Calcio Camminato o Walking Football in Italia è agli albori. Sono stato tra i primi a importarlo dall'Inghilterra, attraverso la sezione novarese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport (UNVS), che annovera atleti, dirigenti e tecnici, che hanno avuto una storia agonistica nelle discipline riconosciute dal CONI. Al momento siamo circa 200 iscritti. Abbiamo creato un gruppo che gioca tutte le settimane e organizza incontri sia a livello Regionale che Nazionale. Recentemente abbiamo organizzato un torneo a Novara e a Vercelli, dove hanno partecipato rappresentative di diverse regioni italiane: come Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Puglia, Campania e ovviamente il Piemonte.

### Quali sono i benefici del Walking Football?

Il Calcio Camminato rappresenta il futuro sportivo per i non più giovani: è ideale per gli over 50. È raccomandato dai cardiologi, stimola il sistema cardiovascolare, c'è perdita di peso, riduzione della glicemia e del colesterolo, fa bene a livello psico-fisico e aiuta la socializzazione.

### Il walking football, oltre che per gli over 50, è adeguato anche per giovani sportivi, la cui carriera è stata

### interrotta da infortuni più o meno gravi. È possibile formare squadre miste a livello di età?

Sì, è possibile ipotizzare delle squadre miste. E aggiungo che sto lavorando anche su una sezione femminile del Calcio Camminato. Dato che è una disciplina in cui non c'è agonismo, non c'è contrasto tra giocatori avversari per il possesso della palla, non c'è contatto, non escludo anche la formazione di squadre miste uomini e donne. Perché no.

### Quali sono i prossimi appuntamenti?

Intanto si è da poco concluso il 2° Campionato Nazionale di Walking Football dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. In primavera ci sarà il Campionato Internazionale di Walking Football in Inghilterra. I selezionatori della nostra nazionale sono già a lavoro: sicuramente la nostra rappresentativa sarà formata in prevalenza da giocatori piemontesi, perché più preparati, con degli innesti provenienti da altre regioni.



**Data l'assenza di tackle, il pallone non può andare oltre il metro e mezzo da terra, il divieto di correre, possiamo dire che il Walking Football premia i giocatori dai "piedi buoni" e spinge a giocare con il cervello. Concludiamo con una domanda più tecnica, che mi è sorta guardando i video di qualche partita: qual è la discriminante tra correre e tenere un passo molto veloce?**

La corsa è vietata, i giocatori si devono muovere ad una velocità e con un portamento che è al limite della corsa di un maratoneta, per intenderci.



## QUANDO L'INNOVAZIONE È AL SERVIZIO DEI DISABILI E DELLO SPORT

Dalle carrozzine in carbonio alle mani robotiche, le novità hi-tech

» A. G. G.

Sono numerose le storie di campioni che, grazie alla tecnologia e alla loro forza di volontà, hanno trasformato la loro disabilità in abilità, ritrovando entusiasmo e ambizioni.

Come emerge dal "Dossier di Confindustria dispositivi medici 2019", tante sono le novità e i progressi nella produzione di ausili e protesi per i disabili sportivi.

Un esempio è il passaggio dell'uso di carbonio dalle auto alle carrozzine, così da produrre carrozzine da calcio o hockey con ausili smontabili. Quelle da calcio sostituiscono protesi e stampelle e hanno paraurti anteriori in grado di controllare la palla.

Si chiama PowerChair Football ed è il calcio in carrozzina elettrica, approdato in Italia negli ultimi anni; in questo caso sulle carrozzine guidate da joystick, viene installata una paratia - che viene fornita ai partecipanti - all'altezza dei piedi (guarfoot) per il controllo/guida del pallone.

Conclude questa carrellata la carrozzina da tennis per disabili, anche questa realizzata con materiali leggeri e moderni, come la fibra di carbonio, per garantire leggerezza e maneggevolezza. Questa è caratterizzata da un particolare angolo di inclinazione tra la seduta e lo schienale, che favorisce la corretta postura, in modo che i gomiti siano vicini alle ruote, così da ottenere la spinta

ottimale. Tra i device vincenti c'è la Buggy bike, la prima bicicletta che permette di discendere ripidi sentieri con quattro ruote e l'ebuggy che utilizza la propulsione elettrica.

Nel campo delle protesi troviamo le rivoluzionarie mani robotiche che possono fare dei movimenti preimpostati, attivati da uno smartphone oppure, collegandosi all'arto amputato, si muovono naturalmente seguendo i muscoli rimasti dell'individuo. È possibile anche programmare il tablet che, collegato elettronicamente alla protesi, permette di eseguire i vari esercizi che si vogliono fare.

Infine ci sono protesi per mani e braccia in lattice, simili agli arti naturali, oppure arti robotizzati che ridanno a chi le indossa la sensibilità e l'uso di uno o più dita permettendo all'individuo di compiere qualsiasi gesto.



## FESTIVAL DELLA CULTURA PARALIMPICA 2019: A PADOVA LA SECONDA EDIZIONE

Lo sport come diritto fondamentale

» Redazione

Si è svolta a Padova dal 5 al 7 novembre scorsi la seconda edizione del Festival della Cultura Paralimpica, iniziativa del Comitato Italiano Paralimpico, con l'obiettivo di promuovere lo sport come strumento di integrazione, benessere e per il superamento di ogni forma di barriera, fisica e culturale.

L'edizione del 2019 ha scelto come location Padova, Capitale europea del Volontariato per il 2020 e sede di una delle Università più antiche d'Europa e fra le più inclusive d'Italia, partner dell'evento che si è avvalso del supporto del Comune della città e del Centro Servizi Volontariato.

Un programma ricchissimo che si è dipanato in diversi luoghi storici della città veneta: da Palazzo del Bo a Palazzo Moroni, dalla Cittadella Universitaria, fino allo storico Caffè Pedrocchi, tre giorni ricchi di testimonianze, dibattiti, confronti e mostre nei quali i campioni e le campionesse, con giornalisti ed esperti, hanno affrontato le tematiche dello sport paralimpico, dal punto di vista scientifico, sociale, sportivo e comunicativo per provare a cambiare la percezione dell'Italia sul tema della disabilità.

Lo sport come strumento di integrazione, benessere e per il superamento di ogni forma di barriera, fisica e culturale: è stato questo il *fil rouge* del Festival che ha proposto un cambiamento della percezione della disabilità attraverso i racconti, le testimonianze e le parole dei protagonisti di questo mondo che, durante la tre giorni del Festival, si sono alternati sui palchi: dal campione di paraciclismo Alex Zanardi - che ha presentato al pubblico il suo libro (*Quel ficcanaso di Zanardi. Osservando lo sport ho capito meglio la vita*), a Simone Barlaam e Federico Morlacchi, campioni del Mondo di nuoto paralimpico, da Eleonora Sarti, campionessa di para-archery, e Nadia Bala, ambasciatrice del sitting volley, da Alessia



Refolo, atleta non vedente di arrampicata; a Mario Bertolaso (atletica leggera paralimpica). Alla kermesse hanno partecipato anche i campioni di nuoto paralimpico Antonio Fantin, Francesco Bettella e la campionessa Arianna Talamona, che da Londra hanno portato a casa titoli mondiali, la giocatrice di basket in carrozzina Chiara Coltri, Chiara Porcellato, Oscar De Pellegrin, Paola Fantato e Patrizia Saccà.

Grande interesse ha suscitato la mostra fotografica "Naked. La disabilità senza aggettivi" organizzata da *Oliviero Toscani* e *Fabrica research centre* (centro di ricerca e comunicazione): i ritratti di dodici campioni paralimpici che hanno accettato di posare sia in tenuta da competizione che senza veli, per mettere a nudo la disabilità e affermare che esiste anche un corpo dell'atleta paralimpico e che ciascuno di noi è unico nelle sue forme e nei suoi pensieri.

«Un'edizione straordinaria con iniziative di grande qualità e grande partecipazione di pubblico». È il commento entusiasta del Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, Migliaia di persone e studenti hanno affollato l'evento. «Abbiamo riaffermato tutti insieme l'importanza di considerare lo sport come diritto universale. Abbiamo piantato un nuovo seme per la trasformazione culturale del nostro Paese. Speriamo possa dare ancora una volta frutti rigogliosi».

## IL PLOGGING: LO SPORT CHE FA BENE AL PIANETA

Arriva in Italia la pratica che combina sport ed ecologia: una versione green del running, dove la corsa si trasforma in raccolta dei rifiuti

» Silvia Bazzani

Nato in Svezia, il termine Plogging deriva dalla fusione del verbo plocka upp che, nella lingua svedese, significa raccogliere, ripulire con jogging: in effetti i primi Plogger sono stati un gruppo di runner di Stoccolma che hanno scelto di ripulire il loro tragitto di corsa da cartacce, mozziconi di sigarette, plastica, lattine e bottiglie.

Una corsa eco-friendly che diventa una sfida, non solo a chi corre più veloce, ma anche a chi pulisce di più il suo territorio: il corridore, all'abbigliamento del running, deve aggiungere un sacchetto per la raccolta dei rifiuti e una bacchetta con cui effettuare la raccolta senza gravare sulla schiena. Quello che conta, oltre allo spirito sportivo,

è l'amore per l'ambiente e... buona volontà.

La corsa dei plogger può svolgersi su molteplici terreni, sia nei centri urbani, che in spiaggia, campagna e sui percorsi in montagna. Non ci sono limiti di età, è sufficiente avere un allenamento di base nella corsa.

Il successo del Ploggin si deve ai social: Instagram ha diffuso le immagini postate con l'hashtag #ploggin che hanno oltrepassato gli oceani, affiliando adepti in altri Paesi, dagli Stati Uniti al Giappone.

Giunto anche in Italia, dal 2015 ogni anno nel nostro Paese viene organizzato Keep Clean And Run, un'eco-maratona che è un lungo plogging: ben 730 km, dal

Monviso al delta del Po. L'evento fa parte del progetto "let's clean Europe" ed è l'eco trail più lungo del nostro Paese.

Ma la corsa eco friendly ha anche altri precedenti. In Francia, nel 2016, l'osteopata Nicolas Lemonnier ha creato il gruppo Facebook Run Eco Team e lanciato una sfida ecologica agli amanti del running: raccogliere rifiuti durante le corse, seguendo lo slogan "Courir pour un monde plus propre", Correre per un mondo più pulito. L'iniziativa, grazie all'eco dei social, è stata accolta con grande entusiasmo e, in pochi mesi, hanno aderito al gruppo quasi un migliaio di corridori.

Ne è nata un'associazione che conta oggi oltre 20.000 membri in 103 Paesi e che in soli due anni ha organizzato oltre 400 eventi nel mondo.

Ogni anno aumentano gli eco-corridori che, con zaino e smartphone in mano, tracciano e raccolgono i rifiuti abbandonati in cui si imbattono. Uno sport che regala benefici non solo a chi la pratica (mezz'ora di Plogging fa bruciare più calorie rispetto ai 30' di corsa classica): ne beneficia infatti l'ambiente che ci circonda ed è sicuramente uno sport da promuovere a tutte le età.





# CAMPIONATI ITALIANI DI BOCCE

Ad Antignano le finali per il titolo 2019

» Jacopo Bianchi

Hanno fatto tappa per la prima volta ad Antignano, in provincia di Asti, le finali dei Campionati italiani di bocce. A ospitarli, la Società Bocciofila Perosini che dal 15 al 29 settembre ha visto alternarsi sui suoi campi 240 atleti nelle fasi eliminatorie e 72 nei giorni della poule finale.

«I campionati italiani sono stati per noi l'evento sportivo dell'anno – ha detto il sindaco di Antignano Alessandro Civardi – un appuntamento capace di richiamare in paese atleti provenienti da molte regioni italiane che hanno sì gareggiato ad alti livelli ma hanno soprattutto avuto la possibilità di socializzare tra loro e conoscere la nostra comunità». La Società Bocciofila Perosini, da più di trent'anni attiva sul territorio comunale, si sta affermando come realtà apprezzata da atleti e amatori. Conta oggi un centinaio di soci, impegnati nella gestione dell'impianto e dei quattro campi di gara. Pertusio, Leinicese, Balangerese, Marletti, Perosini e Sommariva Perno le società che domenica 29 settembre sono salite sul gradino più alto del podio nelle sei specialità, confermando l'interesse e la partecipazione ai Campionati da parte del movimento boccistico italiano.

## Individuale Maschile

CLASSIFICA	SOCIETÀ	ATLETA
1°	Pertusio	Faletti
2°	Ponte Masino	Canavera
3°	Ciriace	Cirio
3°	Ciriace	Mainero

## Individuale Femminile

1°	Leinicese	Olimpia
2°	Richiardi	Sussetto
3°	Velivolo	Cavaglia
3°	Borgarese	Tosca

## Coppie DD

1°	Balangerese	Nepote Fus - Bertot
2°	Cavorettese	Clerico - Ali
3°	Ciriace	Torta - Carzagli
3°	Ciriace	Griglione - Chiadò

## Terne CDD - DDD

1°	Marletti	Roccati - Benedetto - Casciano
2°	San Francesco	Perino - Saracco - Tessuti
3°	ABC Trofarello	Garabello - Cappo - Alfero
3°	Cafassese	Perga - Casale - Marino

## Quadrette CDDD - DDDD

1°	Perosini	Rabazzana - Camisola - Bianco - Gabbiano
2°	Cavorettese	Parena D. - Parena M. - Longo - Vione
3°	Mezenile	Mainero - Macario - Cioccolato - Data
3°	Ponte Masino	Burel - Rocchetti - Chiadò - Macorutti

## Petanque Coppie CD

1°	Sommariva Perno	Derossi - Laforè
2°	Ponchielli	Girardi A. - Tamburtelli
3°	Ponchielli	Crosetti - Brenta
3°	Ponchielli	Girardi S. - Schiavetti



## Informazioni e scadenze

» J. B.

### Turismo sociale. Sportello ANCoS Torino

Come organizzare un'escursione per i propri associati? Come soddisfare le esigenze dei propri associati quando si parla di turismo? Per rispondere a questi e altri quesiti è operativo presso la sede ANCoS di Torino (via Principe Tommaso, 18) uno sportello informativo a cui i Circoli potranno rivolgersi per informazioni sul turismo sociale. Il signor Eugenio sarà a disposizione dal lunedì al venerdì, in orario d'ufficio, per rispondere a dubbi e trovare soluzioni economiche secondo le esigenze dei Circoli.

#### Per informazioni:

ANCoS Torino – Tel. 011.6505760

### Il Modello EAS

Si ricorda che quando si fonda un Circolo o si costituisce un'Associazione non profit, nonché in caso di determinate variazioni, è obbligatorio compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate competente il modello EAS con i dati rilevanti ai fini fiscali.

#### Per informazioni:

ANCoS Torino – Tel. 011.6505760

### Somministrazione e vendita bevande alcoliche

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla L.R. n. 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. La Regione Piemonte ha, inoltre, precisato che è facoltativo per i Circoli frequentare il corso di 16 ore previsto. La sede ANCoS di Torino è a disposizione per chiarimenti e per fornire informazioni sugli Enti che erogano il corso. La sede ANCoS di Torino può fornire anche informazioni sia sugli adempimenti legati alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che sulle norme HACCP. È, invece, obbligatorio per i Circoli privati – di qualunque specie – che somministrano bevande alcoliche, effettuare la comunicazione al Questore utilizzando la modulistica predisposta dalla Questura a disposizione presso le sedi ANCoS. Le sanzioni pecuniarie previste per l'omessa comunicazione vanno da 1.032 a 3.098 euro.

### Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La legge n. 98/2013 art. 32 ha apportato un importante emendamento all'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008. In sostanza, per i volontari, intesi come coloro che prestano la propria attività spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese in favore di associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 26 e 28 del decreto, relative alla redazione del Documento Unico di Valutazioni dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pure oggetto di semplificazioni.

## AFFILIARSI È OBBLIGATORIO

ANCoS non è solo una tessera, è assistenza continua dodici mesi l'anno con la consulenza di persone esperte e competenti, pronte a fornire informazioni sugli adempimenti e gli obblighi dei Circoli affiliati. L'affiliazione è comprensiva di assicurazione per responsabilità civile del Presidente verso terzi. La tessera è comprensiva di assicurazione infortuni del tesserato.



### Il Comitato Provinciale ANCoS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, modello Unico e 730 ecc.);
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp).

### I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi;
- dichiarazioni Isee;
- calcolo versamenti Imu.

### Scontrino elettronico e nuovi registratori di cassa

Dal 1° gennaio 2020 diventa obbligatorio inviare scontrini e ricevute fiscali all'Agenzia delle Entrate per via telematica. ANCoS, al fine di assicurare come consuetudine un servizio puntuale ed efficace agli affiliati, ha concluso un accordo con una primaria società del sistema Confartigianato per fornire la soluzione ideale e a prezzi convenzionati. Per tutte le informazioni rivolgersi allo 011.6505669.





## PERCORSI ACCOGLIENTI, UN MODELLO DI TURISMO SOSTENIBILE CON AL CENTRO LA BOTTEGA

Gli itinerari a cura di ANCoS Confartigianato per sostenere gli artigiani dei centri storici

» Anna Grazia Greco

L'Organizzazione mondiale del Turismo definisce "sostenibile" quello "capace di soddisfare le esigenze dei turisti di oggi e delle regioni ospitanti, prevedendo e accrescendo le opportunità per il futuro. Tutte le risorse dovrebbero essere gestite in modo tale che le esigenze economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica, i sistemi di vita dell'area in questione".

In generale quando si parla di turismo sostenibile si fa riferimento a una tipologia di viaggiatori responsabili che - prima e durante il viaggio - scelgono di adottare dei comportamenti, seguendo delle linee guida che possono essere sintetizzate in:

- rispetto dell'ambiente, inteso anche come valorizzazione e tutela del territorio;
- tutela della popolazione, attraverso la scelta di soluzioni sostenibili fatte nell'interesse del luogo e dei cittadini che ospitano il turista.

Sicuramente il viaggiatore responsabile deve essere attento all'ambiente, scegliere di soggiornare in strutture ecofriendly e preferire, almeno per le distanze più brevi, dei mezzi alternativi all'aereo. Trekking e bicicletta, oppure mezzi pubblici, treno o veicoli ibridi sono le

opzioni da preferire. L'aereo resta una scelta quasi obbligata per le lunghe distanze, ma si possono attuare, al di là del viaggio, delle azioni di compensazione per la CO<sub>2</sub> emessa.

Sempre in ottica di tutela ambientale - buona pratica valida sempre - è quella di un utilizzo efficiente delle risorse idriche e energetiche.

Il turista sostenibile si immerge nella cultura locale e prova ad accettarne le differenze; deve preferire strutture ricettive che usano personale non sottopagato e effettuare i suoi acquisti presso aziende e negozi locali, così da sostenere e migliorare l'economia del luogo. I "pacchetti tutto compreso" sono quindi da escludere, perché difficilmente le agenzie faranno queste opportune verifiche.

È in questo contesto che si inserisce **Percorsi Accoglienti**, il progetto di ANCoS Confartigianato - di cui abbiamo parlato già nello scorso numero - che vuole offrire un modello di turismo sostenibile che **mette al centro la bottega artigiana**, ovvero un sistema di organizzazione e di gestione delle risorse turistiche e culturali di un territorio, nel quale hanno un ruolo fondamentale le persone e le loro competenze. In quest'ottica ANCoS Confartigianato offre agli artigiani seminari

formativi sull'accoglienza turistica e sulla figura dell'Artigiano Influencer, per fornire loro nozioni su come la bottega artigiana deve trovare spazio e visibilità online e sul nuovo "ruolo" a cui sono chiamati gli artigiani nell'epoca della Rivoluzione Digitale. L'idea non è di realizzare i soliti percorsi turistici, ma creare valore, utilizzando l'artigianato come rigeneratore del *genius loci* dei territori e l'artigiano come narratore di questi luoghi.

Percorsi Accoglienti è un progetto ideato dal prof. Giancarlo Dall'Ara che mira a creare degli itinerari "su misura" per il turista che vuole immergersi nella realtà che lo ospita, osservare come vengono realizzati i suoi prodotti, scoprire la tradizione e la cultura che li ha generati, e allo stesso tempo sostenerla e valorizzarla. «Tanta è stata la soddisfazione nel vedere l'entusiasmo di una famiglia di finlandesi che ha scelto una piccola

tipografia di Vicenza, per vivere un'esperienza in bottega». Le parole di Roberta Corbò, coordinatrice del progetto Percorsi Accoglienti, sintetizzano perfettamente quello che è l'obiettivo finale del progetto di ANCoS Confartigianato, che vuole realizzare una **rete di botteghe, alloggi, ristoranti** che aiuti il viaggiatore responsabile a fare delle scelte all'insegna dell'**autenticità** e del **benessere** di tutta la comunità locale.

ANCoS Confartigianato ha preso atto del problema dello spopolamento dei centri storici, che si stanno trasformando sempre più in una sorta di parco giochi per turisti, con negozi tutti uguali, che vendono a prezzi bassissimi gadget senza identità, importati in serie. Percorsi Accoglienti offre una risposta formativa a questo problema, volta a rafforzare il tessuto produttivo: se rimangono le botteghe, restano anche gli abitanti. Il



progetto formativo mira a non far sentire solo l'artigiano e a fargli capire la bontà di una strategia di lungo periodo, presidiando il territorio con i nuovi mezzi di comunicazione. L'artigiano deve sapersi raccontare, - una skill spesso non attivata in quest'ambiente - in questo modo sarà in grado di fornire al turista una narrazione autentica del manufatto, con uno storytelling puntuale e preciso del souvenir, in grado di giustificare così anche l'impegno economico richiesto dall'oggetto in questione.





Il sito [www.percorsiaccoglienti.it](http://www.percorsiaccoglienti.it) viene aggiornato di volta in volta con le città che aderiscono all'iniziativa. Ad esempio, la città di Cremona è a buon punto con la mappatura delle botteghe artigiane di arte e musica, liuterie, botteghe di prodotti tipici come torrone, mostarda, salame, marubini, lavorazione dell'argilla. Sempre a Cremona potrete imbattervi in un'armeria, ancora oggi attiva – senza la parte di fabbricazione – che si occupa di restauro; oppure respirare aria al profumo di caffè, passeggiando nei pressi di una torrefazione a pochi passi dalla Cattedrale. Palermo è invece la città "pilota" che presenta i percorsi accoglienti più completi. Sul sito infatti si possono trovare numerose botteghe a conduzione familiare, che portano avanti tradizioni antiche – come la costruzione di marionette (i così detti pupari) e la lavorazione del legno al tornio – e si adoperano nella produzione locale come distillati all'anice, caramelle di caruba, frutta secca e pasticceria siciliana. La proposta continua in un itinerario di tessuti e colori, cuoio e merletti, ceramiche, coralli e cere votive, tra oggetti di design con materiale di riciclo, tappeti persiani, opere d'arte e fotografie restaurate; fino alle mercerie di filati, tessuti e disegni per ricami.

Il network accogliente si allarga con una serie

di suggerimenti su dove mangiare e dormire a Palermo. Oltre all'elenco di strutture ricettive associate alla categoria Turismo e Spettacolo di Confartigianato Palermo, sul sito potete trovare una lista di ristoranti, in un percorso alla scoperta delle eccellenze culinarie del posto. Alle prime due città si è aggiunta Matera. Nella città lucana potete soggiornare in un albergo diffuso tra i sassi, fare tappa nei laboratori di antichi mestieri, che si adoperano nella lavorazione artigianale del tufo, o tra i produttori di oli e creme che utilizzano le piante che nascono sulla Murgia Materana; e poi ancora oggetti di oreficeria e scultura lignea, gioielli d'autore e metalli preziosi.

Conclude questo *excursus* Vicenza, che ha appena iniziato il suo percorso formativo per qualificare le imprese che vorranno accogliere i turisti secondo il modello del progetto, farli sentire a casa propria e offrire loro esperienze autentiche. Nel momento in cui scriviamo – ci comunica Roberta Corbò – sono 20 le città che si sono candidate per entrare a far parte di Percorsi Accoglienti. La speranza è che – se ci sono le condizioni – questo numero continui a crescere, così che sempre più centri storici del nostro Paese diventino attrattivi per i turisti in cerca di autenticità e *Made in Italy*, come è accaduto con la famiglia di finlandesi.

# L'ITALIA DELLE ZUCCHE

A Erba l'iniziativa di ANCoS Como-Lecco-Milano

» Redazione

Si è svolto lo scorso 1 novembre, presso Lario Fiere di Erba (CO), il progetto "L'Italia delle zucche", in collaborazione con la Banca Semi Hortives di Milano.

Un evento strutturato in un "tour" dello Stivale con un allestimento interattivo: una mappa dell'Italia di 60 mq strutturata come un puzzle delle Regioni che racconta specialità e curiosità del nostro Paese attraverso l'ortaggio "arancione".

Sono stati utilizzati 180 kg di zucche, sempre più rare nei nostri orti, ma sempre circondate da fascino, mistero e leggende.

In Italia sono più di 50 le varietà antiche di questo ingombrante ortaggio, coltivate a livello locale e "ultralocale".

Proprio come molte delle nostre varietà orticole, le zucche sono protagoniste di ricette della tradizione regionale. Pensiamo alla più comune Zucca Trombetta d'Albenga, ortaggio simbolo della Liguria; oppure alla Zucca Violina di Ferrara, prelibatezza emiliana ingrediente dei tanto rinomati Tortellini; oppure ancora la meno nota Zucca di Rocchetta Cengio, "figlia" della sua progenitrice francese che fu fonte di ispirazione della Carrozza di Cenerentola; per poi passare dalla Zucca Da Fiore di Serrapetrona, coltivata più per i suoi gustosi fiori che per la polpa fibrosa apprezzata maggiormente dai suini, fino ad arrivare alla Zucca Serpente Verde di Sicilia, di cui si consumano germogli, foglie e fiori in una zuppa "Tenerumi" e la Cucuzza Virmiciddara, all'occhio più un'anguria, ma al palato una zucca a tutti gli effetti, custodita e coltivata dalle monache benedettine che ne hanno realizzato delle paste monacali, detti "biscotti oblungi", rappresentanti simbolicamente il ventre materno della Madonna.

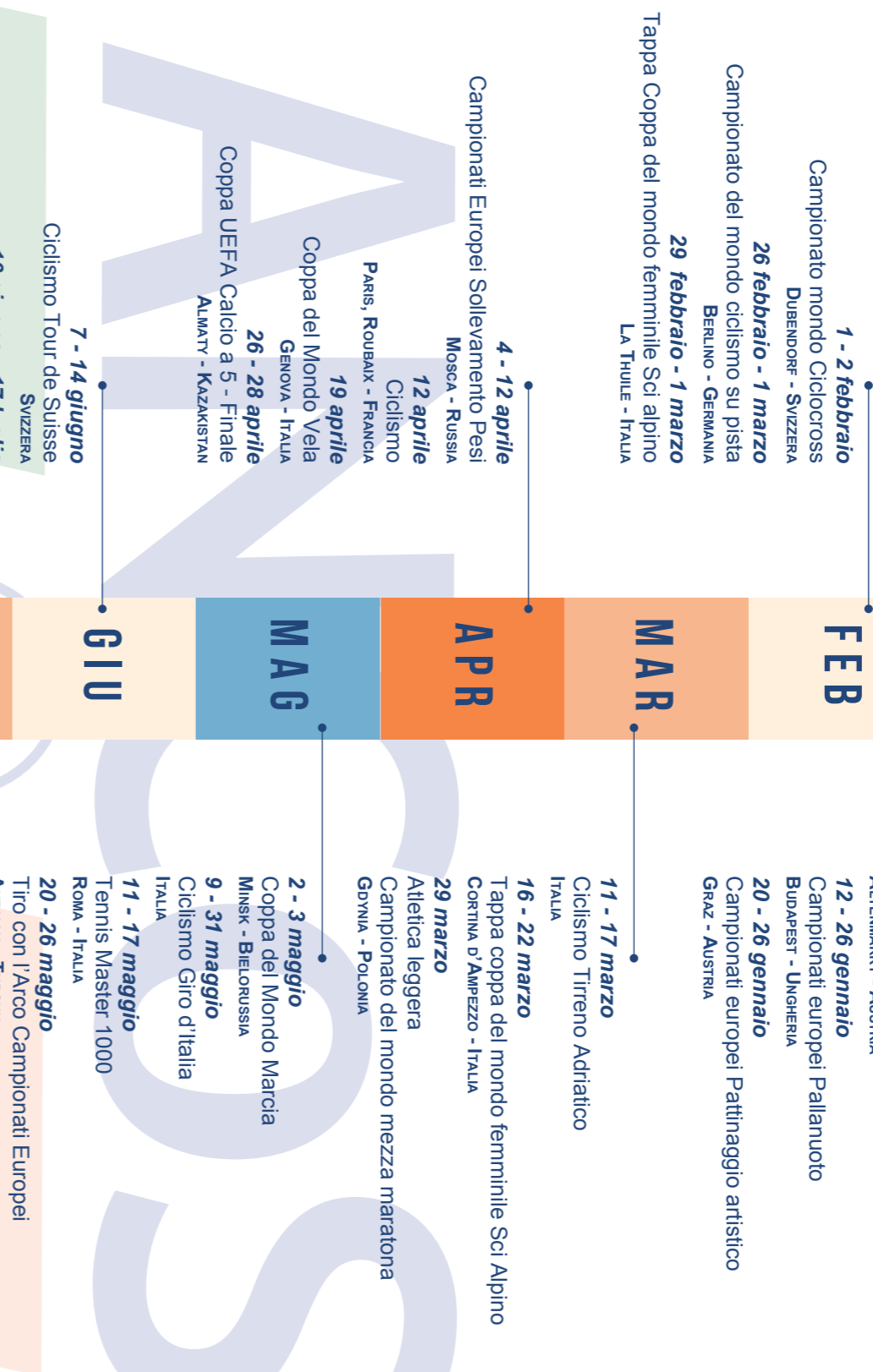


Marco Nigro, Presidente del Verde Confartigianato Lombardia è stato la guida della giornata: curiosità, ricette e intrattenimento per le famiglie e i bambini, cui sono stati regalati gli album "Colora il mondo degli artigiani" e palloncini colorati.

L'evento ha riscosso un notevole successo e il format sarà replicato nel 2020.



## Eventi sportivi



# SETTIMANA DEL SOCIALE 2019: 42 EVENTI IN TRE PROVINCE

A Novara la terza edizione

» Redazione



eventi rivolti a tutti perché questo testimonia l'attenzione con cui la nostra associazione di imprenditori guarda ai giovani, soprattutto, ma anche agli anziani, al volontariato e alle Associazioni come la Lilt con cui collaboriamo da tempo. È stato fondamentale la sinergia con la prefettura, le forze dell'ordine, l'Università Upo, le Scuole e le Fondazioni bancarie come la BPN e la Cassa di Risparmio di Vercelli che ringraziamo. Ci preme trasferire alle nostre comunità l'importanza di conoscere di più, di partecipare». «Confartigianato non è solo imprese ma anche persone e infatti abbiamo voluto coinvolgere tutti nella nostra attività con questa Settimana di iniziative» ha commentato Adriano Sonzini, Presidente provinciale e regionale di ANAP, l'Associazione dei pensionati artigiani. L'evento ospite ha coinvolto il CST e le sue iniziative contro lo spreco: «Ci fa piacere l'attenzione di Confartigianato al volontariato - ha detto il Vicepresidente Daniele Giaime - perché le nostre associazioni sono moltiplicatori di buone prassi». Tra i protagonisti di un evento al Circolo dei lettori c'è il sarto Umberto Perrera: «Voglio trasferire quello che so ai giovani, l'ho fatto scrivendo un trattato e lo faccio ogni giorno con l'insegnamento».

Oltre quaranta eventi in dieci città di tre province con 4 mila persone: sono i numeri della terza "Settimana del sociale" che Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha organizzato in collaborazione con Comuni, Associazioni, Scuole e Forze dell'Ordine dal 20 al 27 ottobre a Novara, Borgomanero, Galliate, Granozzo, Cameri, Verbania, Santa Maria Maggiore, Domodossola, Vercelli e Torino (dove è stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione). Tanti i temi trattati in questa edizione: dalla sicurezza contro le truffe, alle astrobuffale smascherate dallo scienziato Nicola Perri; dalle biotecnologie, alla Costituzione spiegata al palazzetto dello sport dal professor Massimo Cavino; dal Welfare aziendale, alle opportunità di credito per gli imprenditori. Momenti di confronto, svago e riflessione per studenti, pensionati, artigiani, famiglie. Un importante contributo che la Confartigianato Piemonte Orientale ha offerto alle comunità in cui da decenni vive e opera. Tra gli appuntamenti, fra i più sentiti, la donazione di un ecografo all'ospedale Maggiore di Novara (obiettivo raggiunto grazie ai contributi di ANCoS), il restauro della targa che ricorda i Caduti del Novara

Calcio allo stadio Patti di via Alcarotti, le campagne per uno stile di vita sano e contro lo spreco alimentare. È stata fondamentale la sinergia con la Prefettura e le Forze dell'Ordine sul tema delle truffe perpetrate (soprattutto agli anziani) attraverso telefonate, mail o proposte di contratti con clausole capestro. «Questa edizione della Settimana del sociale è stata ancora più ricca di quella dello scorso anno - ha detto il Presidente Michele Giovanardi - ed è stata pensata per le persone della nostre comunità: il nostro obiettivo è creare un valore aggiunto fatto di cultura e impegno sociale». Il Direttore Amleto Impaloni ha aggiunto: «È significativo che un'organizzazione datoriale organizzi una settimana di

**Gennaio 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

**Febbraio 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	

**Marzo 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

**Aprile 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

**Maggio 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

**Giugno 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

**Luglio 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

**Agosto 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

**Settembre 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

**Ottobre 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

**Novembre 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

**Dicembre 2020**

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

**NOTE**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## ANCoS CONFARTIGIANATO DONA UN ECOGRAFO ALL'OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA

Sarà utilizzato nel Reparto di Medicina

» Renzo Fiammetti

**A**NCoS Confartigianato ha donato il 25 ottobre scorso un ecografo all'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara. La consegna è stata fatta nella sede di Novara di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e si inserisce nelle attività per la 3° Settimana del Sociale.

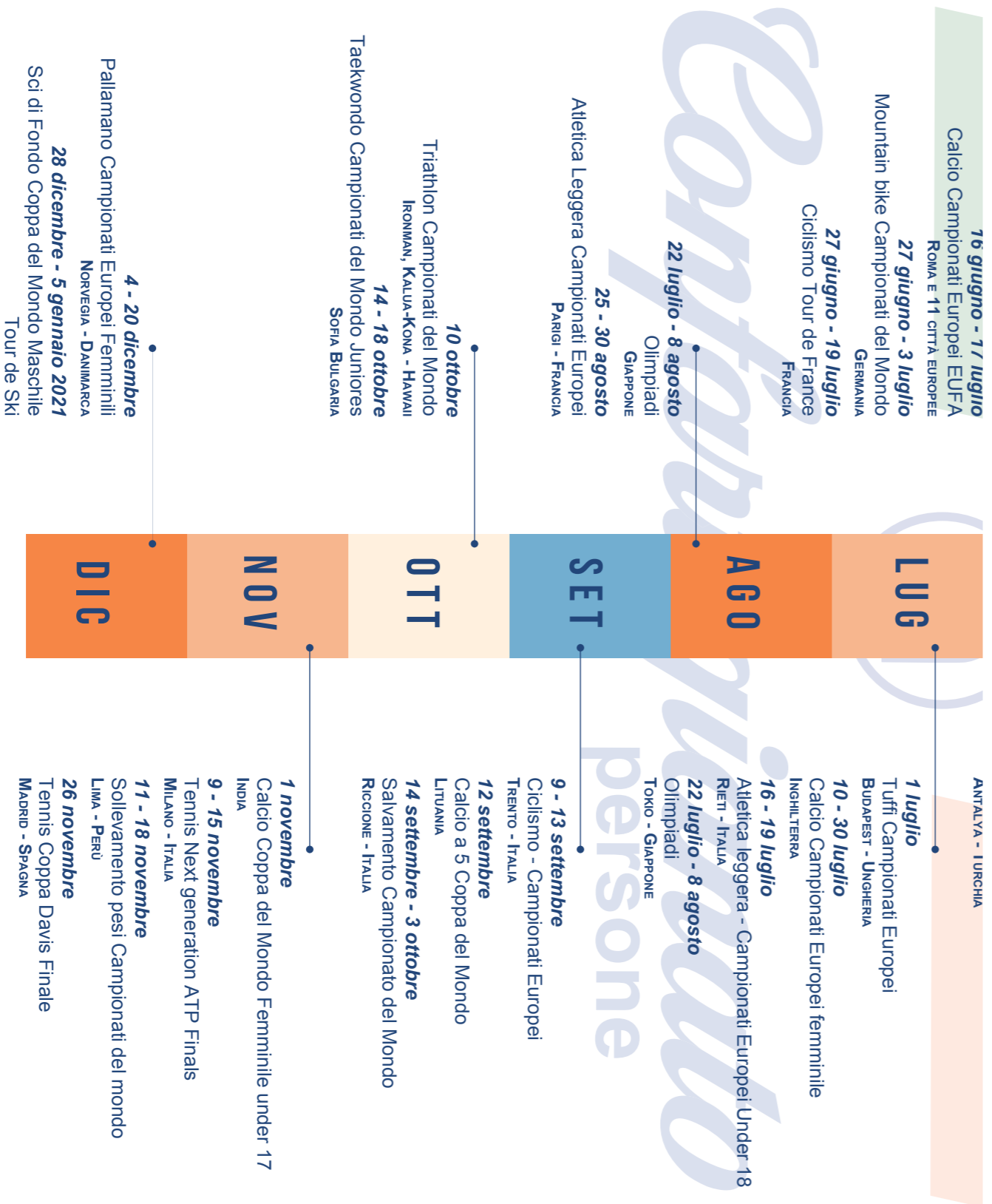
Alla consegna erano presenti: Michele Giovanardi e Amleto Impaloni (Presidente e direttore di Confartigianato), Fabio Menicacci (Segretario nazionale ANCoS), Antonio Miele (Presidente nazionale INAPA), Adriano Sonzini (Presidente provinciale ANCoS), Mario Minola (Direttore generale AOU Maggiore della Carità), Mauro Campanini (Direttore Dipartimento di Medicina AOU Maggiore della Carità).

Michele Giovanardi ha ricordato l'impegno nel sociale di Confartigianato; Amleto Impaloni ha rimarcato lo svolgimento della 3° Settimana del Sociale e i soggetti che, insieme a Confartigianato, la stanno rendendo possibile, come la Fondazione Banca BPN per il territorio (era presente il presidente Franco Zanetta); Fabio Menicacci ha tratteggiato l'attività di progetti finanziati all'estero e in Italia di ANCoS, con impiego dei fondi del 5x1000: Etiopia, Palestina, Giordania e in Italia 57 furgoni attrezzati per il

trasporto diversamente abili, 200 defibrillatori e 100 LIM; e ricordato gli interventi per il restauro di beni culturali con i fondi del 2x1000, anche a Novara e Vercelli; Antonio Miele ha illustrato come Confartigianato si stia spendendo molto nell'ambito del sociale, con le sue strutture ANAP, INAPA e ANCoS; Adriano Sonzini ha rimarcato come la consegna di oggi sia la ciliegina sulla torta della Settimana del Sociale.

Mario Minola ha ringraziato Confartigianato Imprese Piemonte Orientale per la disponibilità e la generosità dimostrata: «Oggi ci consegnate la macchina, da lunedì sarà in funzione... e servirà a dare una risposta importante a chi è in lista di attesa per questi esami». In merito alla Città della Salute, il direttore Minola ha confermato che «ci stiamo lavorando per avere questa struttura, ci sono le condizioni per partire e noi siamo pronti».

Mauro Campanini, ringraziando per la donazione, ha evidenziato gli aspetti tecnici del nuovo strumento, veramente all'avanguardia, e rimarcato come - per la possibilità di avere più sonde collegate contemporaneamente - si possa così fare diversi tipi di ecografia senza spostare il paziente; inoltre servirà anche per la formazione degli studenti e specializzandi in Medicina.





## 4ª CAMMINATA DELL'ARTIGIANATO MEMORIAL DANTE SERVADEI

Il maltempo 'dispettoso' non impedisce il successo della quarta edizione della Camminata ludico-motoria svoltasi lo scorso 23 novembre



Si è svolta lo scorso sabato 23 novembre, con partenza e arrivo presso la Sede provinciale Confartigianato di Ravenna, la 4ª Camminata dell'Artigianato. Si è trattato di una 'camminata ludico motoria' di due lunghezze diverse, la più impegnativa di 8,5 chilometri, e di una più facile di 2,5, organizzata da Confartigianato in collaborazione con G.S. Locomotiva, ANAP ed ANCoS. L'iniziativa valeva anche come quarta edizione del Memorial Dante Servadei. Nipote e allievo del pittore e scultore ceramista Riccardo Gatti, fondatore nel 1928 dell'omonima bottega d'arte ceramica, Dante Servadei raccolse l'eredità della Bottega nel 1972, anno della sua scomparsa, proseguendo il lavoro del fondatore e svolgendo un ruolo fondamentale nel rinnovamento dello stile della ceramica moderna. Famosa, in particolare, l'invenzione della tecnica dei decori a riflessi metallici che ha ottenuto numerosi riconoscimenti e le cui formule costituiscono ancora un segreto gelosamente custodito. Presidente provinciale di Confartigianato dal

1983 al 1995, nello stesso periodo ha fatto parte della Giunta Nazionale Confederale, reggendo fino al 2000 la presidenza nazionale della categoria della ceramica artistica. Servadei ha ricoperto anche gli incarichi di Presidente del Consorzio Ceramisti Faentini e di coordinatore del Consiglio Nazionale Ceramico. A Servadei, scomparso quattro anni fa, è stata quindi intitolata questa Camminata. Il meteo non è stato particolarmente clemente con gli organizzatori, con la pioggia sopraggiunta proprio un'ora prima della partenza. Nonostante questo sono stati ben 974 i partecipanti, non raggiungendo quindi il record di oltre mille partenti del 2017 ma regalando comunque un risultato più che soddisfacente. A tutti è stato consegnato, nel pacco gara, anche un panettone, mentre le Società più numerose hanno potuto contare su premi in prodotti gastronomici e pregiati oggetti in ceramica offerti proprio dalla Bottega Gatti di Davide Servadei. Appuntamento tra dodici mesi per la quinta edizione, quindi.



## SERVIZIO CIVILE AL VIA LE SELEZIONI

» GC

L'ANCoS in seguito alla Riforma del Terzo settore - con l'istituzione del Registro nazionale degli enti di Servizio Civile Universale ai sensi del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, ha richiesto e ottenuto nel corso del 2019 l'accreditamento come Ente di Servizio civile Universale. Pertanto è uno dei soggetti ammessi a presentare progetti di servizio civile Universale che possono essere realizzati presso le 140 sedi di attuazione ANCoS dislocate in tutta Italia e non solo: è stata accreditata anche una sede a Parigi per poter dare in futuro l'opportunità ai giovani che vorranno fare anche una esperienza di tutoraggio all'estero dove l'associazione già opera per il benessere dei propri soci. Con decreto n. 606/2019, pubblicato il 9 ottobre sul sito del Dipartimento, la scadenza del bando per la selezione di 39.646 volontari per il servizio civile universale è stata prorogata fino allo scorso 17 ottobre. I giovani tra i 18 e 28 anni - cittadini italiani, di altri Paesi dell'Unione europea o di Paesi Extra Ue purché regolarmente soggiornanti in Italia - hanno quindi potuto presentare per tempo la domanda online: sono oltre 200 le richieste pervenute per le 43 sedi di attuazione previste, a fronte di 83 posti disponibili.

È partita quindi la fase delle selezioni dei candidati al Servizio civile per i progetti ANCoS "Più sicuri insieme: campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione contro le truffe e i raggiri agli anziani" e "Maestri si diventa: giovani per i giovani contro l'esclusione sociale e la povertà educativa". Sono iniziati i colloqui di selezione per i due progetti prescelti presso le sedi ANCoS - Confartigianato di Lombardia, Toscana, Liguria, Lazio e Sicilia, si sono poi svolti i colloqui di selezione nelle sedi della regione Abruzzo, Calabria e Piemonte e la fase dei colloqui di selezione è terminata in Sardegna. Entro la fine dell'anno verranno pubblicate le graduatorie dei candidati che sono risultati idonei e selezionati per il progetto prescelto e che accompagneranno l'Associazione nel 2020.



## A LECCE DONATO UN ECOGRAFO

Dallo scorso 30 novembre l'ospedale Panico di Tricase può contare su un ecografo di ultima generazione, un obiettivo reso possibile grazie alla donazione di ANCoS – Confartigianato Lecce, Comitato provinciale di Lecce che ha impiegato i fondi destinati al 5x1000. Si tratta del secondo importante intervento a favore del territorio. Dopo l'importante contributo per il recupero ed il restauro del Portone ligneo del Duomo di Lecce, l'Associazione ha voluto dare un concreto segnale di attenzione all'area del Capo di Leuca. La nuova strumentazione è stata consegnata durante una suggestiva cerimonia.



“La nuova strumentazione – hanno spiegato il direttore sanitario, dottor Errico, e il primario del Pronto Soccorso, dottor Angelelli – riuscirà, in modo veloce, efficace e non invasivo, a trasmettere la diagnostica, in tempo reale, dal Pronto soccorso ai reparti

interessati o, eventualmente, ad altre strutture ospedaliere, consentendo interventi tempestivi”. Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco di Tricase, Carlo Chiuri, la Direttrice generale dell'Azienda ospedaliera Cardinale Giovanni Panico, Suor Margherita Bramato e Mario Vadrucci, rappresentante Confartigianato Persone.

## RESTAURATI TRE AFFRESCHI DELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN VALLEVERDE A CELANO

Una folla entusiasta e coinvolta ha preso parte alla cerimonia di consegna al pubblico dei tre affreschi rinascimentali presenti all'interno della Chiesa di Santa Maria in Valleverde a Celano: "La Morte della Vergine", "Lo Sposalizio della Vergine" e "S. Girolamo" hanno avuto una seconda chance e ora, finalmente, potranno essere esibiti agli occhi dei marsicani e dei tanti turisti che visitano questa terra.

Alla presenza di Settimio Santilli, Sindaco di Celano, Fabio Menicacci, Segretario nazionale ANCoS di Confartigianato, Federico Falcone, Segretario provinciale e di numerosi rappresentanti delle Istituzioni locali e regionali, (non ultime quelle dalla Confartigianato Imprese di Avezzano), la dott.ssa Catia Cutigni, coadiuvata dalla dott.ssa Elisa Croce, sotto la guida della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggi dell'Abruzzo, ha illustrato il restauro: un lavoro egregio, dettagliato, minuzioso, reso possibili grazie al contributo del 2x1000 dell'ANCoS di Confartigianato. Soddisfazione è stata espressa all'unanimità dagli ospiti presenti

che hanno sottolineato l'importanza di valorizzare le peculiarità del territorio e di credere nell'arte come volano di economia e rinnovata unità sociale. Commozione al momento della consegna della targa che, di fatto, ha chiuso un percorso di collaborazione partito un anno fa sotto la guida di Ulderico Di Meo, a lungo presidente dell'ANCoS di Confartigianato di Avezzano, scomparso in estate e tributato con un lungo e sentito applauso.



## ANCoS DONA UN DEFIBRILLATORE ALLA FIGC

Grazie al 5x1000 il dispositivo “salva vita” è stato offerto alla società Lucky Park e collocato all'interno della sede di Foggia

» Anna Grazia Greco



tentativo di far ripartire il cuore prima dell'arrivo di un'ambulanza aumenti il tasso di sopravvivenza dal 24% al 60%; infatti quando c'è un arresto cardiaco per ogni minuto che passa si perde il 10% della possibilità di salvare la persona. Questo scenario fa capire quanto sia fondamentale dotare spazi pubblici o privati di pubblica fruizione, di postazioni con defibrillatori al fine di poter

soccorrere tempestivamente le persone colpite da arresto cardiaco.

ANCoS Confartigianato pone da sempre l'attenzione sul mondo dello sport e della socializzazione quali cardini della vita comunitaria. Con questa donazione l'Associazione ha voluto così migliorare la qualità della vita dei cittadini, preservandone la loro sicurezza. «Lo sport ha una funzione sociale sia per quel che concerne il benessere psico-fisico, sia per lo sviluppo di una sana cultura della leale competizione che può avere indubbi riflessi positivi sul modo di stare insieme e fare comunità. In un territorio così bisognoso di rinviare i sani principi della convivenza civile e del rispetto delle regole, lo sport praticato in ambienti adeguati e sicuri, rappresenta un ambito da implementare con azioni propositive e sinergiche tra i diversi attori che animano la Comunità», ha dichiarato Alessia Di Franza (in foto a destra, con Rossana De Leo della FIGC), Vicedirettore di Confartigianato Foggia.

Con le donazioni raccolte grazie al 5x1000, ANCoS Confartigianato ha donato un defibrillatore a Lucky Park, società foggiana che si occupa della gestione di impianti sportivi polivalenti. Il dispositivo è stato poi collocato all'interno della FIGC di Foggia. Nel nostro Paese l'arresto cardiaco è sottovalutato: è impensabile l'idea di una scuola senza estintori e prove di evacuazione, ma siamo reticenti ad acquistare un defibrillatore; non ci sono legislazioni che obbligano alla formazione con corsi di primo soccorso e BLS, ovvero il primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico. Per le attività sportive, nel 2017, dopo ben cinque anni di proroghe, è entrato in vigore il famoso decreto Balduzzi, che prevede l'obbligo per le società e le associazioni sportive di avere un defibrillatore; ma non sono poche ad oggi le realtà sportive che ancora non si sono adeguate alla normativa. Uno studio del Policlinico San Matteo di Pavia dimostra quanto i defibrillatori siano troppo poco utilizzati, e questo nonostante il fatto che è stato dimostrato, che il

## ANCoS PALERMO PER LA GIORNATA MONDIALE DEL FANCIULLO E DELL'ADOLESCENTE

Nel trentennale della firma della Convenzione

**Giusto Arnone - Presidente Comitato ANCoS Palermo**

Il 20 Novembre 1989, decine e decine di Paesi, riuniti presso le Nazioni Unite a New York, siglarono un documento per definire quali erano (e quali sono ancora oggi) i diritti dei bambini e degli adolescenti in tutto il mondo, indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione, dal ceto sociale o dall'etnia. Un documento sintetico ma importantissimo che prevedeva, tra l'altro, l'obbligo di ratifica per tutti i sottoscrittori. Sono passati molti anni e tutti i Paesi del mondo registrati presso le NU (ben 196) hanno firmato questa Convenzione e l'hanno trasformata in legge (tranne uno). Da allora, per ricordare l'importanza di questo documento, ogni anno, il 20 Novembre si celebra la Giornata Mondiale dei Diritti del Fanciullo e dell'Adolescente.

Dopo 30 anni dalla stipula, la Convenzione è ancora – senza ombra di dubbio – il più importante documento internazionale riguardante i minori. Purtroppo la giornata internazionale del Fanciullo e dell'adolescente ci ricorda che troppo spesso i loro diritti vengono negati o violati: a cominciare dai minori che attraversano interi continenti per cercare una vita migliore - i Minori Stranieri Non Accompagnati - e poi le vittime di sfruttamento per il lavoro, quelli in povertà estrema, i minori vittime di violenze, quelli abbandonati, i minori irreperibili, le spose bambine e molti altri. Oggi i diritti di milioni di bambini e adolescenti sono violati sistematicamente. E questo non solo nei paesi meno sviluppati, ma anche in quelli più sviluppati, come l'Italia e gli altri paesi europei.

Il primo ad essere violato è a volte proprio quello che prevede l'obbligo di informare i bambini e gli adolescenti dei loro diritti: un obbligo espressamente citato nella Convenzione dei

Diritti del Fanciullo e dell'Adolescente (e nella legge nazionale che l'ha recepita).

Per ANCoS Confartigianato, è importante celebrare questa giornata per essere di esempio ed aiutare nella crescita i bambini e gli adolescenti e quest'anno, dopo aver fornito il materiale didattico ai Dirigenti scolastici e ai Docenti dell'Istituto Paritario M. SS del Rosario di Palermo che li hanno utilizzati per la formazione nelle classi, è stato chiesto a ciascuno degli alunni di approfondire e imparare cosa prevedono due articoli della Convenzione dei Diritti del Fanciullo e dell'Adolescente e presentarli ai propri compagni.

Un progetto che ANCoS intende proseguire nei prossimi anni perché siano sempre più i bambini e i ragazzi a conoscere per primi i loro diritti.



## IL TERZO SETTORE E LO SPORT, UNIONE O SEPARAZIONE?

Le nuove sfide delle associazioni sportive

» Renato Rolla

La riforma del Terzo Settore preoccupa il mondo sportivo dilettantistico. Dal nuovo ruolo del CONI alla sicurezza degli impianti, dai centri sportivi scolastici alla nuova figura del lavoratore sportivo sono tanti – per alcuni versi addirittura troppi – i contorni ancora da definire. Senza contare gli attesi decreti attuativi e le incognite generate la scorsa estate dalla crisi di governo e dal cambio di maggioranza.

Se ne è parlato ad Alba sabato 9 novembre, in un partecipato convegno organizzato da ANCoS che ha provato a fare il punto sullo stato dell'arte della normativa, illustrando gli aspetti legislativi, giuslavoristici e fiscali più importanti per il settore.

Ad aprire i lavori gli interventi, tra gli altri, dell'assessore al Volontariato del Comune di Alba Elisa Boschiazzo, del presidente della Fondazione CRC Giandomenico Genta, del Presidente nazionale di ANCoS Italo Macori e di Beppe Basso, responsabile scuola nazionale dei tecnici CSI.



L'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche costituisce uno dei settori di interesse individuati dall'articolo 5 del codice del Terzo Settore. Ciò permette a un'associazione che abbia come proprio scopo sociale lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica senza fine di lucro di assumere la qualifica di ente del Terzo Settore, iscrivendosi nel Registro unico nazionale. Una decisione che per l'asd significa soprattutto nuove responsabilità e obblighi ai quali ottemperare, da quelli fiscali a quelli più direttamente connessi alla gestione di impianti, personale, tesserati. Argomenti, questi ultimi, sui quali sono intervenuti Pietro Canta, ragioniere commercialista che ha approfondito il tema degli adempimenti istituzionali e Diego Mozzali, responsabile fiscale Confartigianato Cuneo, che ha spiegato le novità della fatturazione elettronica. Renato Rolla, Vicepresidente ANCoS nazionale, ha invece analizzato il ruolo di ANCoS nel mondo dello sport (trovate l'approfondimento nella pagine di questo numero di Nuovi Percorsi). «Scopo dell'ANCoS – ha spiegato a margine dei lavori l'albese Claudio Piazza, Presidente ANCoS Cuneo – è quello di elevare la qualità della vita del singolo, anche attraverso la promozione di attività sportive per favorire la socializzazione all'interno della comunità. In questo contesto l'attenzione per il fondamentale mondo dello sport e delle associazioni sportive concretizza l'impegno verso tutte le componenti della nostra società».

A concludere gli interventi Fabiana Dadone, Ministro per la Pubblica Amministrazione, che ha augurato per il suo dicastero e per l'esecutivo una più fattiva collaborazione con le realtà sociali e di promozione sportiva attive sui territori.





» Jacopo Bianchi

## A NOVARA PER L'UNIVERSITÀ DEI CALZOLAI

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale festeggia i Santi Patroni

Settecento anni di storia per quella che a Novara è più di un'istituzione. L'Università dei Calzolai ha festeggiato domenica 27 ottobre i suoi santi patroni Crispino e Crispiniano, rinnovando un rito che affonda le sue origini nel Medioevo. Un anniversario al quale ha preso parte anche Confartigianato Imprese: dopo la santa Messa nella chiesa di San Michele Arcangelo dell'Ospedale Maggiore, il presidente dell'Università dei Calzolai, Giacomo Fiorello, ha infatti accolto i delegati di Confartigianato nella sede sociale in viale Ferrucci insieme agli ospiti e alle autorità. È una tradizione antica quella dei calzolari novaresi, lo statuto dell'Università



risale al 1229, anni in cui è documentata la presenza in città di almeno duecento calzolari. Una corporazione che – stando alle pergamene dell'epoca – era potente anche sotto il profilo politico. Aveva la sua sede in piazza delle Erbe e già sette secoli fa assicurava ai soci assistenza in caso di malattia. Per Confartigianato Imprese Piemonte Orientale erano presenti, insieme al vicepresidente nazionale di ANCoS Renato Rolla, il direttore Amleto Impaloni, il vicepresidente Antonio Elia, la presidente del Gruppo Donne Impresa Donatella Zelandi, il presidente di ANAP Confartigianato Adriano Sonzini e Tarcisio Ruschetti, past presidente dell'associazione.

## RESTAURATA LA TARGA CHE RICORDA I CADUTI DELLA GRANDE GUERRA DEL NOVARA CALCIO

L'intervento finanziato da ANCoS con i fondi del 2x1000

Torna al suo originario splendore nello storico impianto sportivo "Patti" di via Alcarotti la targa che ricorda i caduti del Novara Calcio nella Prima Guerra Mondiale. L'inaugurazione domenica 27 ottobre, con la benedizione di don Franco Finocchio, assistente spirituale del Novara Calcio, dopo il restauro a opera di ANCoS Confartigianato che ha finanziato l'intervento grazie alle sottoscrizioni del 2x1000



delle dichiarazioni dei redditi. L'intervento di restauro è stato svolto dalle restauratrici Paola Peretti e Cristina Maccagnola con la supervisione delle funzionarie della Sovrintendenza Benedetta Brison e Barbara Cerrocchi. La targa, opera dello scultore Eduardo Tandardini, realizzata nel 1925 e collocata nell'allora primo stadio cittadino, è stata successivamente spostata nel nuovo campo, eretto nel 1930. All'inaugurazione del restauro era presente il vicepresidente nazionale di ANCoS, Renato Rolla, e i vertici di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, con il direttore Amleto Impaloni. Presente anche il vicepresidente del Novara Calcio, Carlo Accornero. Oggi il Novara Calcio gioca nel nuovo stadio di viale Kennedy, inaugurato nel 1976 e proprio per sottolineare il filo della memoria storica e calcistica una riproduzione della targa di Tandardini è stata collocata all'ingresso della scalinata che porta alla tribuna d'onore del nuovo stadio.

## TARTUFO BIANCO E SPORT, UN BINOMIO VINCENTE

Ad Alba la IX edizione del Memorial Granaglia



È stata la BRB di Ballabene, Nari, Grattapaglia e Deregibus a trionfare nella nona edizione del Memorial Umberto Granaglia, l'ormai tradizionale appuntamento boccistico internazionale ospitato dall'asd Albese nei giorni della Fiera del Tartufo di Alba. Il torneo, intitolato a uno dei più forti e celebri giocatori di bocce del mondo, "Giocatore del XX secolo" dalla Confédération mondiale des sports de boules, ha visto la partecipazione di atleti provenienti anche da Stati Uniti, Cile e Russia e ha registrato l'iscrizione di 72 società di tutta Europa. Numeri che confermano l'importanza della manifestazione che quest'anno nella due giorni di gare del 5 e 6 ottobre ha visto sui campi di gioco affrontarsi 114 squadre, 22 formazioni

per il torneo femminile a coppie e 10 compagini giovanili. Tra queste ultime il primo posto è andato alla coppia dell'Auxilium Saluzzo di Fasana e Costa che in finale ha avuto la meglio sulla Valfenera.

Nella competizione al femminile si è imposto il tandem della Forti Sani di Oddone e Avveduto sulla coppia della Borgonese. A premiare i vincitori il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il Sindaco di Alba Carlo Bo, il Presidente regionale della Federazione Italiana Bocce Claudio Vittino e la campionessa paralimpica di handbike Francesca Fenocchio. Il Memorial è stato anche l'occasione per ufficializzare l'affiliazione dell'asd Albese ad ANCoS Cuneo.

## VIETATO CORRERE!

Confartigianato accetta la sfida del calcio camminato

Tutti in campo a Novarello per una sfida di calcio camminato a colpi di tecnica, precisione e bravura. Venerdì 25 ottobre le rappresentative dei dipendenti e degli imprenditori di Novara, di Vercelli, del VCO (Verbano-Cusio-Ossola) e della Nazionale di Confartigianato si sono cimentate in un quadrangolare riservato agli atleti over 51. Il calcio camminato è una disciplina giovane, che si sta facendo conoscere anche in Italia. C'è chi lo chiama walking football, ma la sostanza non cambia: è un altro modo di interpretare il gioco più bello del mondo che permette a tutti, anche a chi atleta non è più o non lo è mai stato, di divertirsi con uno stile di vita attivo. Le regole fondamentali sono quelle del calcio a 11, mutate dal calcio a 5: si gioca su un campo da calcetto, le rimesse laterali si battono con i piedi ma è vietato correre. I giocatori, sei contro sei, devono camminare, imparare a fare passaggi precisi e servire i propri compagni un passo fuori dall'area di rigore: si può infatti calciare in porta solo rimanendo fuori dal cerchio bianco dell'area.

L'esperimento in casa Confartigianato è riuscito e lo testimonia l'entusiasmo dei partecipanti. Per la cronaca, a portare a casa il trofeo la squadra del VCO guidata da Paolo Salsa.



# UN SECOLO D'AZZURRO

## LA MOSTRA ITINERANTE CON I CIMELI DELLA NAZIONALE ITALIANA DI CALCIO

ANCoS Confartigianato sponsor della tappa viterbese

» Anna Grazia Greco

“Un secolo d’Azzurro” è la mostra antologica, patrocinata FIGC, che racconta i primi cento anni della Nazionale italiana. Il pallone è stato trasformato in uno strumento didattico, che fa da supporto alla narrazione della storia d’Italia e ai suoi passaggi più importanti: Unità, Monarchia, Fascismo, Repubblica e Società 2.0 attraverso lo sport più amato del mondo.

La mostra vanta numerosi patrocini di prestigio, come FIGC, Museo di Coverciano, ANCI, Lega Pro, Lega Nazionale Dilettanti, Aia, Aiac e CIP. La tappa di Viterbo è stata sponsorizzata da ANCoS Confartigianato. La mostra a Viterbo ha avuto luogo dal 20 al 27 ottobre 2019. Al taglio del nastro erano presenti il sindaco Arena, l’Assessore De Carolis con il consigliere delegato allo Sport Matteo Achilli e Alessandro Pica, capo della delegazione Nazionale Under 16 di calcio, ex delegato CONI, e Segretario generale all’Associazione nazionale “Stelle al Merito Sportivo”, che ha fortemente voluto la tappa viterbese.

“Un Secolo d’azzurro” è un’esposizione unica di oltre 300 cimeli originali che raccontano la nascita e lo sviluppo del gioco del calcio in Italia: dal primo pallone con cui si è giocato a calcio (1890), agli scarpini del leggendario Giuseppe



Meazza, passando per il Federale 102 del Mondiale 1934, sino ad arrivare alla tuta Mundial di Enzo Bearzot. E poi ancora le magliette: da quella del Golden Boy Gianni Rivera alla maglietta del mitico “cucchiaio” di Francesco Totti, all’ultima “casacca verde” utilizzata dal Capitano Leonardo Bonucci nella gara contro la Grecia.



» A. G. G.

La Scuola Centrale dello Sport del Comitato Olimpico Nazionale Italiano è stata istituita nel 1965 dal CONI per la formazione dei così detti “Maestri dello sport”. Collocata presso il centro dell’Acqua Cetosa di Roma, tra il 1966 e il 1978, la Scuola si è dedicata alla formazione, la specializzazione e all’aggiornamento dei tecnici da destinare alle federazioni sportive e al CONI. Il corso aveva una durata di tre anni, con una parte generale e una parte di specializzazione. Alla fine del percorso, lo studente otteneva il titolo di “Maestro dello sport”.

Una volta diplomato ciascuno entrava nella federazione olimpica di appartenenza: dalla Scuola sono usciti tecnici e campioni olimpici che hanno dato lustro al nostro sport, come anche dirigenti sportivi di alto profilo che si sono distinti nel corso degli ultimi 35 anni. I Maestri di Sport hanno infatti ricoperto ruoli di rilievo nell’ambito del CONI, sono stati Commissari tecnici di nazionali, Segretari Generali di Federazioni Sportive, Coordinatori tecnici delle attività Regionali, Dirigenti responsabili della Preparazione Olimpica, Direttori di Centri di Preparazione Olimpica.

«Tra il 1975 e il 1976 - ci racconta Alessandro Pica, maestro dello sport 1969 ed ex delegato CONI - i corsi sono stati disattivati, perché il CONI ha ritenuto il quadro dirigenziale e tecnico saturo».

Dopo 40 anni i Maestri dello Sport che si sono diplomati tra il 1966 e 1973, oramai in pensione, hanno deciso di mettere a disposizione le

competenze e la professionalità acquisite per costituire l’Accademia dello Sport “Giulio Onesti”: Lo abbiamo fatto - prosegue Alessandro Pica - perché ci siamo resi conto di una carenza di idee e di progettualità che sta avendo ripercussioni sia nel settore giovanile, sia a fine carriera quando i campioni olimpici hanno difficoltà a ricollocarsi a livello lavorativo. Istituire nuovamente il diploma in “Maestro dello sport” è negli intenti di qualche politico, ma al momento il progetto è chiuso in qualche cassetto; nell’attesa noi ci siamo attivati per non disperdere il patrimonio acquisito e renderlo fruttuoso».

Attraverso l’Accademia, i Maestri dello Sport organizzano convegni formativi e si propongono come docenti ai corsi manageriali e tecnici, organizzati da scuole e Università come il Master Executive in Management dello Sport con la School of Management di Bocconi, il corso di Management Sportivo, organizzato con Luiss Business School oppure la collaborazione con la De Agostini Scuola, che permette alla Scuola di entrare nei programmi scolastici con contenuti valoriali, educativi e tecnico sportivi, attraverso la realizzazione di prodotti editoriali e la formazione di docenti di Educazione fisica e Scienze motorie.

«Con l’Accademia “Giulio Onesti” - conclude Alessandro Pica - noi, gli ultimi Maestri, continuiamo a servire lo sport, perché è nostra convinzione che questo sia un dovere, oltre che una promettente opportunità per migliorare la società».

# L'ACIDO IALURONICO PER LA SALUTE DI ARTICOLAZIONI E TENDINI

Nuove tecniche intrarticolari aiutano a combattere l'artrosi

L'acido ialuronico è un normale costituente del liquido sinoviale, che contribuisce all'elasticità e alla viscosità della sinovia, la membrana che avvolge le nostre articolazioni. Agisce da ammortizzatore fluido, aiuta a preservare le caratteristiche strutturali e funzionali della matrice cartilaginea, inibisce la formazione e il rilascio di prostaglandine, attenuando la sintomatologia dolorosa, induce l'aggregazione e la sintesi di proteoglicani. Svolge inoltre un'importante azione antinfiammatoria.

Una più intensa e rapida degradazione del nostro acido ialuronico porta inevitabilmente a una più rapida usura delle nostre articolazioni, con un danno alle cartilagini articolari che spesso rende doloroso e difficile il loro movimento.

Da qui l'instaurazione di una patologia molto diffusa tra donne e uomini over 50 e che colpisce spesso in età ancor più giovane chi, per lavori usuranti o per motivi agonistico sportivi, ha sollecitato sin dalla giovane età le sue articolazioni. Non fanno eccezione le persone in grave sovrappeso ponderale.

Sono principalmente coinvolte dalla ostoartrosi le ginocchia, le anche, il primo metatarso della falange del piede, le articolazioni spinali apofisarie. L'artrosi si manifesta con dolore e con limitazione funzionale fino all'inattività delle articolazioni interessate. La diagnosi avviene mediante la radiologia tradizionale per la valutazione dello stadio evolutivo della patologia: osteofitosi, osteosclerosi subcondrale, restringimento interlinea articolare.

L'artrosi diminuisce anche la concentrazione di acido ialuronico nel liquido sinoviale, per cui - a fianco di programmi di rinforzo della muscolatura come lo stretching muscolo tendineo - da diversi

anni si consiglia una terapia a base di infiltrazioni intrarticolari con acido ialuronico di varia densità molecolare. L'impiego di acido ialuronico a basso peso molecolare stimola infatti la produzione di acido ialuronico endogeno mentre l'acido ialuronico ad alto peso molecolare è utile per un'azione viscosupplementativa.

L'iniezione di acido ialuronico inizia anche a trovare indicazioni sulle tendinopatie inserzionali, che si manifestano soprattutto in chi pratica sport a livello agonistico ma anche amatoriale.

L'acido ialuronico migliora infine la circolazione del fluido articolare e normalizza la produzione di acido ialuronico endogeno, aiutando la funzionalità articolare grazie a un rallentamento nella degradazione del nostro acido ialuronico.

Non bisogna però dimenticare che le terapie infiltrative intrarticolari a base di acido ialuronico vanno sempre associate alla fisioterapia manuale e in alcuni casi specifici alla fisioterapia strumentale come le onde d'urto radiali.

## L'acido ialuronico: cos'è?

*L'acido ialuronico è componente naturale del tessuto connettivo, la struttura che supporta, unisce e protegge gli altri tipi di tessuti presenti nel nostro organismo. Per la sua capacità di creare legami con altre molecole come l'acqua, l'acido ialuronico è alla base dei grandi complessi molecolari che sostengono la matrice extracellulare. Contribuisce alla lubrificazione delle articolazioni e alla protezione delle cartilagini andando così ad attutire gli stress meccanici a cui l'organismo viene sottoposto a seguito di attività come quelle sportive o lavorative.*



Giorgio Diaferia  
Specialista in Medicina  
Fisica e Riabilitazione



25 aprile	Malpensa - Lisbona	11.55 - 13.45
2 maggio	Lisbona - Malpensa	15.55 - 19.35

**1° GIORNO:** arrivo a Lisbona e trasferimento in hotel. Incontro con la guida. Cena e pernottamento in hotel.

**2° GIORNO:** prima colazione in hotel e visita del quartiere di Belem, pranzo libero. Partenza per Evora e visita della città. Cena e pernottamento in hotel.

**3° GIORNO:** prima colazione in hotel e partenza per visitare la zona nord dell'Alentejo con Alter do Chão. Proseguimento per Castelo de Vide Proseguimento per Covilha, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**4° GIORNO:** prima colazione in hotel. Giornata dedicata al nord del Portogallo: da Guarda alla valle del Douro dove vengono coltivate le uve del vino Porto. Pranzo libero e proseguimento per Amarante. Partenza per Porto. Cena e pernottamento in hotel.

**5° GIORNO:** prima colazione in hotel. Visita della città, col suo tipico quartiere della Ribeira, e di una cantina dove si produce il famoso vino Porto. Crociera sul fiume. Proseguimento per Braga e poi Guimarães. Rientro a Porto, cena e pernottamento.

**6° GIORNO:** prima colazione e partenza per Aveiro, la piccola Venezia portoghese. Proseguimento per Coimbra e Fatima per cena e pernottamento.

**7° GIORNO:** prima colazione in hotel e partenza verso il sito storico di Batalha. Proseguimento per Óbidos. Ritornando verso Lisbona faremo sosta a Sintra per la visita al Palazzo Nazionale. Pernottamento in hotel a Lisbona. (Possibilità di aggiungere cena con fado)

**8° GIORNO:** prima colazione (ove possibile) in tempo utile trasferimento in aeroporto, e partenza con volo di linea per l'Italia.

Quota individuale di partecipazione	€ 1040
Per prenotazioni pervenute ENTRO IL 07-01-2020	richiesto acconto del 50%
Tasse aeroportuali	€ 120
Assicurazione obbligatoria + ingressi ai siti	€ 90
Eventuale supplemento per prenotazioni successive al 07 gennaio	€ 90



**Pacchetto Ingressi da pagare al momento della prenotazione (come sopra indicato):**

- **Lisbona:** Monastero di Jeronimos (chiesa) e Chiesa di sant'Antonio
- **Braga:** Cattedrale
- **Coimbra:** Università
- **Evora:** Cattedrale e Cappella delle Ossa
- **Guimaraes:** Palazzo dei Duchi di Bragança
- **Porto:** crociera sul Douro e cantina di vino con degustazione
- **Sintra:** Palazzo Nazionale

**La quota comprende:**

- Trasferimenti aeroporto/hotel/aeroporto
- Voli come indicato in tabella
- Sistemazione in camera doppia in hotel 4\* selezionati
- 6 giorni in mezza pensione (cena in hotel - bevande non incluse) + 1 notte in BB
- Tour guidato con guida di lingua italiana e bus G.T.
- Visita alla fabbrica di sughero a Evora
- Officina filigrana a Gondomar
- Degustazione di Ginjinha a Obidos
- Audioguide per tutto il tour

**La quota non comprende:**

- I pasti non indicati
- Le bevande
- Le mance e gli extra di carattere personale
- Eventuali tasse di soggiorno da pagare in hotel
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

**POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE LO STESSO ITINERARIO OGNI SETTIMANA DAL 4 APRILE AL 19 SETTEMBRE:**

Quota dei soli servizi a terra	€ 825
Assicurazione obbligatoria + ingressi ai siti (vedere sotto)	€ 90
Quotazione dei voli su richiesta	

## IL TERZO SETTORE E LO SPORT, QUALE RUOLO PER ANCoS

In altre pagine di questa rivista si fa riferimento a un convegno tenutosi ad Alba il 9 novembre dal titolo, appunto, "Il Terzo Settore e lo Sport: unione o separazione?" che ha affrontato la tematica del ruolo della nostra associazione nel mondo dello sport. Infatti, l'art. 1 dello Statuto dell'ANCoS prevede, tra le varie finalità, la promozione di attività nel campo sportivo, come mezzo di elevazione culturale e morale, e in sintesi, come elevazione della personalità umana. Questi principi vengono attuati, sempre a norma di Statuto, attraverso la promozione e la gestione di centri per l'attività sportiva con tutto ciò che ne consegue: programmi di formazione, preparazione e qualificazione.

Questo programma ambizioso consente al sistema Confartigianato, tramite il suo organismo deputato, l'ANCoS, di accedere a un mondo al quale la Confartigianato può, con la adeguata formazione del proprio personale, dare molto ma dal quale, parimenti, può ricevere molto.

Si pensi alla figura del "gestore degli impianti sportivi", cioè colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata ai fini della produzione e scambio di beni o servizi, in linea con la definizione di "imprenditore" contenuta nell'art. 2082 del Codice Civile.

L'articolo successivo, il 2083, fa riferimento alla figura del "piccolo

imprenditore", categoria nella quale rientrano gli artigiani.

A ciò si aggiunga l'art. 2 della Legge Quadro Artigianato 08/08/95 n. 443 per il quale è "imprenditore artigiano" chi esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare l'impresa artigiana. La conclusione è che la figura del "gestore degli impianti sportivi" può rientrare nella tipologia dell'artigianato di servizi. La differenza tra essere qualificati come imprenditore artigiano anziché commerciale non è solo nominalistica ma di sostanza ed è sufficiente una "visita" dell'Agenzia delle Entrate per rendersene conto.

A questo punto, l'ANCoS, previo censimento sul territorio nazionale delle attività sportive che vengono svolte nel sistema Confartigianato, dovrà provvedere a quella formazione alla quale accennavo in precedenza e svolgere una capillare attività divulgativa delle proprie professionalità nel settore, al fine di presentarsi da protagonista nel mondo sportivo al quale si sono, nel frattempo, affacciate altre realtà, a es. la CNA che ha siglato un accordo con la Federazione Italiana Fitness o la Confcommercio che, attraverso la Confederazione dello Sport, ha sottoscritto ultimamente un CCNL per i dipendenti di impianti e attività sportive.

Renato Rolla

L'avvocato Renato Rolla risponderà ad ogni richiesta di tipo legale, che potrà essere sottoposta alla sua attenzione, attraverso l'indirizzo di posta elettronica: [ancosto@libero.it](mailto:ancosto@libero.it)

## LA NORMANDIA DEGLI IMPRESSIONISTI AD ASTI I CAPOLAVORI DELLA COLLEZIONE PEINDRE EN NORMANDIE

» Jacopo Bianchi



Monet e gli impressionisti in Normandia  
Fino al 20 febbraio 2020  
Palazzo Mazzetti  
Corso Vittorio Alfieri, Asti  
Orario: 10 - 18  
Info [www.palazzomazzetti.eu](http://www.palazzomazzetti.eu)

Un viaggio in Normandia lungo 75 opere, per raccontare il percorso artistico e il legame unico e straordinario che ha unito i maestri dell'Impressionismo ai paesaggi e ai luoghi della terra diventata la "dolce culla" di uno dei movimenti artistici più apprezzati di sempre. È la mostra "Monet e gli impressionisti in Normandia", che per la prima volta porta ad Asti, nelle sale di Palazzo Mazzetti, le tele - tra gli altri - di Renoir, Courbet, Delacroix, Gericault. Curata da Alain Tapié, l'esposizione ripercorre, a partire dai primi decenni dell'Ottocento, le tappe salienti della pittura di impressione, raccontando le collaborazioni tra grandi artisti che, per più di un secolo, hanno conferito alla Normandia, accanto alla Provenza ed all'Ile-de-France, l'immagine emblematica

della felicità del dipingere. Un amore incondizionato e corrisposto, quello tra la Normandia e gli impressionisti, al punto che Le Falesie a Dieppe, La spiaggia a Trouville, le Barche sulla spiaggia di Étretat restituiscono ancora oggi l'immediatezza e i colori dei paesaggi fissati su tela 150 anni fa.

## IN HER OWN HANDS L'AMERICA QUOTIDIANA DI VIVIAN MAIER

Com'è una giornata qualunque in America? Chiedetelo a Vivian Maier, eccentrica quanto riservata artista della fotografia che in più di mezzo secolo ha immortalato in centomila scatti gli scorci della vita quotidiana tra Chicago e New York. Una vera finestra spalancata sulle piccole storie di tutti i giorni, affacciata sulle strade e sugli incroci della vita di persone normali e anonime dell'America della seconda metà del Novecento. Un'America quotidiana che la mostra "In her own Hands" racconta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi ripercorrendo proprio il lavoro della Maier. Cinque le aree tematiche, Città, Dettagli, Ritratti, Frames e Selfportrait, che in cento fotografie selezionate dalla curatrice Anne Morin offrono al visitatore la possibilità di vedere strade, persone, oggetti con la stessa emozione e la stessa intuizione della fotografa. In esposizione anche il modello di macchina fotografica utilizzata da Vivian Maier, quella che «portava sempre al collo» e la riproduzione della sua camera oscura, dove sviluppava i negativi «che non mostrava mai a nessuno»



In her own Hands  
Fino al 12 gennaio 2020  
Palazzina di Caccia di Stupinigi  
Piazza Principe Amedeo 7, Nichelino  
Orario: 10 -17



**di Edoardo Maturo**

*Ronaldo  
contro papà.  
Storie di calcio  
raccontate davanti  
alla play*

*Ediz. Piemme, 2019  
pp. 192*

## **Ronaldo contro papà. Storie di calcio raccontate davanti alla Play**

di Edoardo Maturo

Le passioni di Riccardo sono due: il Milan e Pro Evolution Soccer. Dopo aver rimediato un brutto voto e un'influenza, Riccardo ottiene finalmente il permesso di stare a casa, con papà, normalmente sempre in giro per lavoro.

Dopo un pranzo a base di pizza (tanto la mamma non c'è), Riccardo si sente meglio, e propone al papà di giocare alla play. Impartite le lezioni base su Pro Evolution Soccer, padre e figlio si sfidano a colpi di joystick per tutto il pomeriggio, scegliendo sempre nuove squadre e giocatori diversi. Questa lotta interminabile sarà il pretesto per il papà di raccontare a Riccardo le vite di grandi giocatori (e giocatrici) di ieri e di oggi, capovolgendo quello che il ragazzo credeva di sapere sul mondo del calcio.

Edoardo Maturo riesce a coinvolgere il lettore donando freschezza allo stratagemma delle "storie nella storia".

L'idea di mettere a confronto grandi calciatori di ieri con gli idoli dei giovanissimi è brillante e regala ai piccoli lettori una nuova visione del calcio, in un contesto in cui trovano posto anche storie tragiche e meno conosciute. Con una scrittura agile e ricca di humor, l'autore ci conduce in un'appassionante carrellata di eroi calcistici, in una cornice in cui il rapporto padre - figlio occupa un ruolo centrale, e che non disdegna uno sguardo al futuro del protagonista, mostrando che niente di quello che ci appassiona è inutile. Consigliato a tutti i bambini a partire dai sette anni (e ai loro papà).



**Di Vincenzo Martucci**

*Nadal l'extraterrestre*

*Kenness Publishing 2019  
pp. 143*

## **Nadal l'extraterrestre**

di Vincenzo Martucci

Il giornalista del Corriere dello Sport Martucci condensa in 140 pagine la vita di Rafael Nadal: il fenomeno maiorchino, con la sua personalità e la sua professionalità, descrivendo la carriera sportiva del più grande re della terra rossa. Proprio la terra rossa è la costante del libro: l'autore ci tiene a confutare con dati, partite e dichiarazioni, personali e di avversari, la tesi che riduce Nadal ad un atleta formidabile, dotato di resilienza fuori dal comune e fenomenale su una sola superficie. Non si diventa 12 volte re del Roland Garros puntando solo sull'atletismo, l'esplosività e la potenza: il palmarès dello spagnolo, testimonia tutta la sua grandezza e ciò viene ulteriormente confermato dalla sublime capacità di ritornare sempre in auge a seguito di importanti malanni fisici.

La capacità costante di migliorarsi, unita alla guida a 360° dello zio Toni (valorizzato anche da un capitolo intero dedicato), ha portato Rafa a conquistare la bellezza di 19 slam ed in ognuno di questi c'è stato qualcosa di unico e di innovativo che Martucci non esita a sottolineare.

# CONFARTIGIANATO PERSONE AL SERVIZIO...

## ... DEI SOCI ANCoS

Confartigianato Persone riunisce i servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita di cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. Caaf, Anap, Inapa e ANCoS operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti

### CAAF:

Il Caaf Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro. Protegge gli interessi familiari, ha inoltre notevoli varietà di servizi, tra cui: compilazione del modello 730, compilazione della dichiarazione e bollettino ICI, certificazione ISEE, per cui si rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate. L'elaborazione del RED (modello reddituale), che permette ai pensionati INPS di non incorrere in situazioni debitorie o perdita dei diritti nel momento di segnalare correttamente all'Istituto i limiti di reddito, che devono essere rispettati.

### INAPA:

Per tutte le problematiche di carattere previdenziale ed assistenziale, Confartigianato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio del patronato INAPA per il conseguimento di: pensioni INPS, pensioni INPDAP, ENPALS, ENASARCO, INPDAI e tutte le Casse liberi professionisti, invalidità civile, assegno di accompagnamento, ricostituzioni e supplementi, come anche, indennità di maternità, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, trattamenti di famiglia, sistemazione delle posizioni assicurative, come contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare e versamenti volontari. Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.

### ANAP:

Ha come principale obiettivo garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità, attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'ANAP sia a livello nazionale che sul piano internazionale, infatti, è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà. L'ANAP intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. L'ANAP permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale, il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale.

## PRESTAZIONI SANITARIE CON PREVIMEDICAL

I soci ed i loro familiari, presentando la loro tessera ANCoS e facendo presente che la nostra è una convenzione indiretta, hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto nelle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



## ... E DEI CIRCOLI ANCoS

I Comitati attraverso gli uffici delle sedi locali di Confartigianato, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti: problemi statutari, scadenze per i rinnovi delle cariche sociali e approvazione bilanci, tenuta contabilità e compilazione bilanci, adempimenti tributari, paghe, denuncia dei redditi, tenuta registri IVA, oltre alle questioni fiscali in generale, leggi su commercio e artigianato, regole di igiene alimentare (Haccp), Legge 626 e consulenza legale. I comitati provinciali ANCoS, dislocati su tutto il territorio nazionale, possono assicurare ai propri circoli lo svolgimento di pratiche sia per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense che per i loro aggiornamenti. In virtù della convenzione stipulata tra ANCoS e la SIAE i circoli affiliati possono usufruire degli sconti sui compensi alla SIAE per i diritti musicali e per le manifestazioni ed eventi musicali previste nei circoli per i soci e loro familiari. Inoltre i circoli ANCoS sono coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile.



Costruiamo grandi cose  
con piccoli contributi



Codice Fiscale  
07166871009

Dona il tuo  
5x1000



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<small>Designazione delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, della associazioni di promozione sociale e delle associazioni e comitati riconosciute ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle associazioni sportive dilettantistiche ai sensi del Regolamento di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</small>		<small>Trasmissione agli enti della natura assistenziale e delle università</small>	
FIRMA: <u>Maria Elena</u>		FIRMA: _____	
Codice fiscale del beneficiario prescelto: <u>07166871009</u>		Codice fiscale del beneficiario assistenziale: _____	
<small>Trasmissione agli enti della natura assistenziale</small>			
FIRMA: _____			
Codice fiscale del beneficiario assistenziale: _____			

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.